Bilancio di esercizio 2009

Assemblea dei Soci
22 giugno 2010

Holding spa CAP

Indice

Pag.

- Organi sociali 5
- Relazione sulla gestione 7
- Prospetti di bilancio 27
- Struttura e contenuto del bilancio 33
- Variazioni delle voci dell'attivo e del passivo 36
- Analisi delle voci del conto economico 48
- Prospetti complementari 57
- Relazione della società di revisione 69
- Relazione del collegio sindacale 73

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Alessandro Ramazzotti
Vicepresidente	Franco De Angeli
Amministratori	Giovanni Occhi Mauro Paganini Gilberto Francesco Daniele Righi

Collegio Sindacale

Presidente	Antonio Aldeghi
Sindaci effettivi	Marco Maria Lombardi Carlo Tinelli

Società di revisione / controllo contabile	RIA & Partners S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

rispetto a un anno fa, quando abbiamo sottoposto all'assemblea dei soci la valutazione del bilancio di esercizio del 2008, la nostra azienda si trova ad operare in contesti e dinamiche radicalmente diversi. Oggi siamo più solidi ma contemporaneamente più deboli.
Più solidi, perché l'impegno profuso nel corso del 2009 ha raggiunto lo scopo di consolidare il ruolo di riferimento svolto da CAP Holding nella gestione delle reti, degli impianti e delle infrastrutture dei 197 Comuni soci, essendo presenti quindi nei quattro ATO di Lodi, Milano, Monza e Brianza, e Pavia. Più deboli, perché le novità introdotte nel quadro normativo nazionale e i pronunciamenti della Corte costituzionale sulla legislazione regionale hanno creato una situazione di incertezza che ci auguriamo venga, quanto prima, superata. Gli ultimi mesi infatti sono stati caratterizzati dalla conversione in legge del Decreto 135/2009, che riguarda da vicino il settore idrico e che ha introdotto novità rilevanti. Basti citarne due: la cancellazione della gestione in house, che viene ridotta ad un modello marginale applicabile solo previo parere favorevole dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato (Agcm); e l'obbligo di mettere a gara l'affidamento del servizio.
Non ci spaventa l'eventualità di partecipare a una o più gare: anzi siamo convinti, con una punta d'orgoglio, che l'esperienza e le competenze raggiunte dalla nostra azienda, in oltre ottant'anni di storia al servizio degli Enti Locali, ci mettano nelle condizioni di competere, certi di avere tutte le carte in regola per svolgere un ruolo da protagonisti nella gestione del servizio idrico come attestano anche i numeri di questo bilancio di esercizio. Un bilancio sano, che mette a disposizione rilevanti risorse da reinvestire nella manutenzione e ammodernamento del patrimonio e in nuovi interventi di ampliamento e potenziamento delle reti e degli impianti. Siamo pronti quindi al confronto e alla competizione, a patto che le eventuali gare per l'affidamento del servizio si svolgano in un sistema di regole chiaro e trasparente, che tuteli e non penalizzi le aziende pubbliche.
Mentre sta per essere pubblicato il regolamento attuativo della legge nazionale, siamo consapevoli di altre sfide che il settore idrico dovrà affrontare: da un lato la recente soppressione degli ATO (Ambiti Territoriali Ottimali), introdotta con la Legge 42/2010.
Dall'altro lato, attendiamo che si chiarisca la situazione in Lombardia dopo le sentenze che ho già citato della Corte costituzionale.
In attesa quindi di comprendere quale sarà l'evoluzione normativa per il settore idrico, prosegue l'impegno di CAP Holding per garantire competenza, affidabilità, attenzione ai bisogni del territorio e alle esigenze dei cittadini. Principi che hanno sempre caratterizzato l'azienda, e ai quali si è ispirata anche l'azione svolta nel 2009, improntata a:

- garantire il migliore funzionamento delle reti e degli impianti in esercizio
- ampliare i servizi dando attuazione al piano triennale degli investimenti (con un impegno iniziale di 45 milioni ma che potrebbe arrivare a 100 milioni a fronte di una chiara politica tariffaria che incentivi l'utilizzo della leva finanziaria)
- perseguire gli obiettivi specifici che ci siamo posti con alcuni progetti speciali nella provincia di Monza e Brianza e in quella di Milano, potenziando il piano di intervento per la realizzazione delle Case dell'Acqua in tutti i comuni serviti dalla nostra rete.
- non ultimo, contribuire a diffondere una sempre maggiore consapevolezza sul tema della necessità di tutelare la risorsa idrica.

Azioni che si inquadrano in un panorama di riferimento ampio, che trascende i confini nazionali: il 2009 ha visto muovere i primi passi di Aqua Publica Europea, l'associazione internazionale di aziende pubbliche del settore idrico, che ci vede presenti e attivi come soci fondatori. La nostra adesione ad Aqua Publica Europea, al di là dei vantaggi derivanti dalla condivisione di esperienze e know how con partner stranieri, ci consente di essere costantemente aggiornati sui modelli di gestione che vengono sperimentati all'estero e di mettere in comune progetti, competenze e buone pratiche.
CAP Holding insomma è pronta a svolgere il proprio ruolo da protagonista nelle sfide in cui si giocherà il futuro del servizio idrico, consapevole non solo della responsabilità che le deriva dal rappresentare un grande patrimonio di conoscenze e di competenze, che il settore pubblico e fondamentalmente i Comuni hanno accumulato nella loro lunga storia, ma anche di essere la società di riferimento di un territorio strategico della Lombardia. Un territorio che sarà chiamato, nei prossimi mesi, a misurarsi col riassetto dell'intero sistema regionale. In questo quadro, CAP Holding è determinata a confermare, nella competizione con altre aziende, i valori della qualità del servizio, dell'esperienza e della vicinanza agli Enti Locali e agli utenti: tutte caratteristiche che i cittadini quotidianamente ci riconoscono e che rappresentano quel bagaglio di fiducia con cui ci apprestiamo ad affrontare la nuova stagione.

Gli avvenimenti del 2009

Il 2009 è il primo anno che ha visto la piena operatività, anche organizzativa, della nostra società dopo l'acquisto del ramo d'azienda da CAP Gestione (ora Amiacque) effettuato nel dicembre 2008.
Infatti, a far data dal 31 dicembre (ore 23.59) furono trasferiti a CAP Holding 41 addetti dei quali 22 tecnici e 19 amministrativi, con le relative strutture e mezzi, nonché tutti i progetti in corso di elaborazione e i contratti per i lavori in corso.

Il 2009 è stato anche il primo anno in cui sono entrate in funzione la tariffa d'ambito e la sua ripartizione tra soggetto erogatore e soggetto gestore.

Ricordiamo che nel corso dell'anno:

- ✓ ***ATO della provincia di Milano e della provincia di Monza e Brianza:*** Nelle province di Milano e di Monza e Brianza si sono consolidate le attività di gestione svolte dalla 6 patrimoniali riconosciute - tra cui CAP Holding - nonché quelle dei soggetti erogatori Amiacque (provincia di Milano) e Brianzacque (provincia di Monza e Brianza).
- ✓ ***ATO della provincia di Lodi:*** L'ATO di Lodi ha individuato in SAL (Società Acqua Lodigiana) il soggetto cui ha affidato tutto il ciclo idrico integrato, nella forma della gestione *in house*. A fine del 2008, su indicazione dell'assessore provinciale presidente dell'ATO, CAP Holding ha iniziato il percorso che ha portato a trasferire a SAL le attività di gestione delle reti e degli impianti nel territorio lodigiano.
- ✓ ***ATO della provincia di Pavia:*** L'attività di gestione è affidata a Pavia Acque s.r.l. Nel corso del 2008 CAP Holding, così come hanno fatto altri soci, aveva già trasferito la proprietà degli impianti di alcuni Comuni in provincia di Pavia a Pavia Acque, ricevendone in cambio partecipazioni nella società stessa. Nel corso del 2009 la gestione del S.I.I. di tutti i Comuni soci di CAP Holding nel territorio pavese è stata effettuata da Pavia Acque.

Quadro normativo di riferimento

Tra i fatti di rilievo in campo normativo occorre ricordare la sentenza della Corte Costituzionale n. 307/2009 pubblicata il 25/11/2009, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 49, comma 1, della Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003 n. 26 nella parte in cui prevedeva, in materia di servizio idrico, la separazione obbligatoria dell'attività di gestione delle reti dall'attività di erogazione del servizio. Il settore è in attesa di conoscere quali decisioni assumerà la Regione Lombardia in proposito.

A livello di Autorità d'Ambito, si segnala l'adozione dei seguenti provvedimenti:

- ✓ l'ATO Provincia di Milano ha dato avvio al procedimento per la trasformazione in Consorzio, peraltro sospeso a seguito dell'entrata in vigore della legge 42/2010, e ha ulteriormente prorogato al 30.6.2010 la sospensione dell'efficacia della condizione di cui al punto III), capoverso b), lettera (a) della delibera n. 5 del 9 febbraio 2004. Tale condizione prevedeva, sulla base delle disposizioni dell' art. 113, comma 5, lettera b) del D. Lgs. 267/00 nel testo vigente all'epoca dell'assunzione della deliberazione, che l'affidamento fosse subordinato all'avvenuta dimostrazione da parte delle società affidatarie di possedere le seguenti caratteristiche soggettive: "società a capitale misto pubblico privato nelle quali il socio privato sia stato scelto mediante procedure ad evidenza pubblica che abbiano dato garanzia di rispetto delle norme interne e comunitarie in materia di concorrenza";
- ✓ l'ATO Pavia ha approvato la Convenzione di Gestione-tipo per regolare i rapporti tra l'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia e il Soggetto Gestore; ha stabilito la disciplina attuativa del Piano d'Ambito, da adottarsi in via transitoria fino all'avvenuta individuazione, secondo le modalità di legge, dell'Erogatore unico, fissandone altresì la regolamentazione tariffaria; e ha sospeso, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 307/2009, la procedura ad evidenza pubblica, precedentemente indetta, per l'affidamento dell'attività di erogazione del Servizio Idrico Integrato;
- ✓ l'ATO Lodi ha deliberato in data 13 dicembre 2009 l'aggiornamento del capitolo del Piano d'Ambito relativo al Piano Tariffario.

Compagine sociale

La compagine sociale è formata al 31.12.2009 da 199 soci. Il valore del capitale sociale ammonta a complessivi 241.484.483 euro, suddiviso per un numero pari di azioni del valore nominale di 1 euro.

La partecipazione dei soci al capitale sociale - in valore ed in percentuale - è riportata alla tabella seguente:

Comune	n. azioni	%
Abbadia Cerreto	227.660	0,094%
Aicurzio	661.371	0,274%
Albuzzano	744.415	0,308%
Amiacque s.r.l.	1.145.266	0,474%
Arese	547.836	0,227%
Assago	1.268.007	0,525%
Badia Pavese	298.694	0,124%
Baranzate	472.470	0,196%
Bareggio	1.168.711	0,484%
Barlassina	331.733	0,137%
Basiano	406.375	0,168%
Basiglio	1.900.429	0,787%
Bellusco	562.541	0,233%
Bernareggio	617.050	0,256%
Bertonico	484.615	0,201%
Besana Brianza	1.082.935	0,448%
Binasco	329.158	0,136%
Boffalora d'Adda	255.800	0,106%
Bollate	1.564.040	0,648%
Borghetto Lodigiano	903.655	0,374%
Borgo San Giovanni	211.320	0,088%
Brembio	395.251	0,164%
Bresso	812.809	0,337%
Briosco	664.009	0,275%
Brugherio	3.831.810	1,587%
Bubbiano	145.298	0,060%
Buccinasco	1.848.312	0,765%
Burago Molgora	409.746	0,170%
Busnago	435.017	0,180%
Bussero	713.801	0,296%
Calvignasco	317.513	0,131%
Camairago	248.398	0,103%
Cambiago	1.064.067	0,441%
Camparada	60.039	0,025%
Caponago	717.761	0,297%
Carnate	626.420	0,259%
Carpiano	824.821	0,342%
Carugate	3.744.131	1,550%
Casaletto Lodigiano	993.232	0,411%
Casalmaiocco	854.543	0,354%
Casalpusterlengo	641.650	0,266%
Casarile	321.511	0,133%
Caselle Landi	816.783	0,338%
Caselle Lurani	296.293	0,123%
Cassano d'Adda	1.217.121	0,504%
Cassina de' Pecchi	1.846.161	0,765%
Cassinetta di Lugagnano	183.574	0,076%
Castelnuovo Bocca d'Adda	402.584	0,167%
Castiglione d'Adda	430.588	0,178%
Castiraga Vidardo	542.753	0,225%
Cavacurta	352.132	0,146%
Cavenago Brianza	456.163	0,189%
Cavenago d'Adda	467.631	0,194%
Cernusco sul Naviglio	7.877.775	3,262%
Cerro al Lambro	796.662	0,330%
Cervignano d'Adda	239.183	0,099%
Cesano Boscone	892.086	0,369%
Cesate	1.808.544	0,749%
Chignolo Po	1.327.598	0,550%
Cinisello Balsamo	3.622.890	1,500%
Cisliano	452.233	0,187%
Cogliate	684.880	0,284%
Cologno Monzese	5.706.966	2,363%
Colturano	221.426	0,092%
Comazzo	151.728	0,063%
Concorezzo	1.384.449	0,573%
Copiano	434.799	0,180%
Corbetta	1.107.886	0,459%
Cormano	706.139	0,292%
Cornaredo	1.426.288	0,591%
Cornate d'Adda	1.395.220	0,578%
Cornegliano Laudense	229.614	0,095%
Corno Giovine	353.886	0,147%
Cornovecchio	214.992	0,089%
Correzzana	346.480	0,143%
Corsico	191.935	0,079%
Corte Palasio	367.875	0,152%
Corteolona	361.099	0,150%
Crespiatica	350.222	0,145%
Cusago	497.897	0,206%
Cusano Milanino	749.866	0,311%
Dresano	843.570	0,349%
Fombio	891.221	0,369%
Garbagnate Milanese	2.167.711	0,898%
Genzone	109.461	0,045%
Graffignana	1.129.932	0,468%
Grezzago	189.777	0,079%
Guardamiglio	1.380.625	0,572%
Gudo Visconti	405.383	0,168%
Lacchiarella	362.829	0,150%
Lainate	2.664.773	1,103%
Landriano	1.199.923	0,497%
Lazzate	991.689	0,411%
Lentate sul Seveso	1.674.305	0,693%
Lesmo	357.703	0,148%
Limbiate	2.777.437	1,150%
Linarolo	556.790	0,231%
Livraga	474.628	0,197%
Locate Triulzi	631.738	0,262%
Lodivecchio	1.232.798	0,511%
Maccastorna	40.511	0,017%
Magherno	378.736	0,157%
Mairago	514.323	0,213%
Maleo	298.838	0,124%
Marudo	376.735	0,156%
Marzano	611.093	0,253%
Masate	375.352	0,155%

Mediglia	4.238.712	1,755%
Meleti	351.617	0,146%
Merlino	444.589	0,184%
Mezzago	963.256	0,399%
Milano	1.789.462	0,741%
Miradolo Terme	1.045.786	0,433%
Misinto	416.597	0,173%
Montanaso Lombardo	831.578	0,344%
Monticelli Pavese	348.631	0,144%
Mulazzano	495.247	0,205%
Nerviano	1.040.644	0,431%
Nova Milanese	1.763.547	0,730%
Novate Milanese	718.654	0,298%
Noviglio	155.031	0,064%
Opera	1.108.624	0,459%
Orio Litta	102.702	0,043%
Ornago	266.880	0,111%
Ospedaletto Lodigiano	338.882	0,140%
Ossago Lodigiano	236.094	0,098%
Paderno Dugnano	3.289.747	1,362%
Pantigliate	3.532.832	1,463%
Paullo	2.519.103	1,043%
Pero	541.760	0,224%
Peschiera Borromeo	6.219.249	2,575%
Pieve Emanuele	828.354	0,343%
Pieve Fissiraga	436.251	0,181%
Pieve Porto Morone	982.797	0,407%
Pioltello	7.966.731	3,299%
Pogliano Milanese	537.882	0,223%
Pozzo d'Adda	335.390	0,139%
Pozzuolo Martesana	531.765	0,220%
Pregnana Milanese	491.289	0,203%
Provincia di Lodi	1.106.214	0,458%
Provincia di Milano	1.659.322	0,687%
Renate	359.279	0,149%
Rescaldina	3.310.526	1,371%
Rodano	1.174.022	0,486%
Roncello	958.058	0,397%
Ronco Briantino	412.641	0,171%
Rosate	439.497	0,182%
Rozzano	3.160.092	1,309%
S. Angelo Lodigiano	1.178.897	0,488%
S. Colombano al lambro	2.650.267	1,097%
S. Cristina e Bissone	984.886	0,408%
S. Donato Milanese	3.081.816	1,276%
S. Fiorano	187.878	0,078%
S. Martino in Strada	1.082.135	0,448%
S. Rocco al Porto	1.016.702	0,421%
S. Stefano Lodigiano	583.733	0,242%
S. Zenone al Lambro	233.574	0,097%
Salerano sul Lambro	636.674	0,264%
Secugnago	824.428	0,341%
Sedriano	1.593.180	0,660%
Segrate	10.584.356	4,383%
Senago	914.917	0,379%
Senna Lodigiana	478.014	0,198%
Sesto S. Giovanni	27.775.735	11,502%
Settala	3.064.825	1,269%
Settimo Milanese	1.428.591	0,592%
Siziano	2.327.725	0,964%
Solaro	827.983	0,343%
Somaglia	1.480.135	0,613%
Sordio	439.417	0,182%
Sulbiate	741.742	0,307%
Tavazzano con Villavesco	1.004.729	0,416%
Terranova de' Passerini	235.807	0,098%
Torre d'Arese	263.557	0,109%
Torrevecchia Pia	581.039	0,241%
Trezzano Rosa	526.380	0,218%
Trezzano sul Naviglio	1.038.170	0,430%
Trezzo sull'Adda	868.046	0,359%
Tribiano	2.696.754	1,117%
Triuggio	1.008.770	0,418%
Turano Lodigiano	450.771	0,187%
Usmate Velate	1.137.474	0,471%
Valera Fratta	390.038	0,162%
Valle Salimbene	312.307	0,129%
Vanzaghello	636.403	0,264%
Vanzago	442.761	0,183%
Vaprio d'Adda	550.611	0,228%
Vedano al Lambro	256.279	0,106%
Veduggio con Colzano	245.727	0,102%
Vermezzo	1.111.431	0,460%
Vernate	677.935	0,281%
Villanova del Sillaro	403.827	0,167%
Villanterio	635.910	0,263%
Vimodrone	3.542.293	1,467%
Vistarino	322.133	0,133%
Vizzolo Predabissi	472.878	0,196%
Zelo Buon Persico	878.992	0,364%
Zelo Surrigone	294.664	0,122%
Zibido S. Giacomo	527.351	0,218%
TOTALE	241.484.483	100,000%

I soci suddivisi per Provincia/ATO di riferimento sono:

- Provincia di Lodi: 58 soci di cui 57 Comuni nonché la Provincia di Lodi;
- Provincia di Milano: 120 soci di cui 119 Comuni nonché la Provincia di Milano, di questi 29 comuni sono nella zona omogenea Monza e Brianza;
- Provincia di Pavia: 20 Comuni soci;
- Società di capitali: Amiacque s.r.l.

La società:
- non detiene azioni proprie o di controllanti né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.
- nel corso dell'anno non ha acquistato né alienato, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o di società controllanti.

Sedi della società

La società ha la sede legale in Rozzano (MI), Centro Direzionale Milanofiori, palazzo Q7/Q8, ed una sede secondaria ed operativa in Milano, via Rimini, 34/36.

Redazione del bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio 2009, ai sensi dell'articolo 14 dello statuto societario e dell'articolo 2364 del codice civile è stato redatto entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale in quanto le diverse vicende che hanno caratterizzato i primi mesi dell'anno hanno richiesto maggiori tempi per la sua redazione ed in dipendenza della necessità di verificare il dato relativo ai ricavi di competenza dell'esercizio, che derivano complessivamente dalla fatturazione della tariffa competente alla società Amiacque s.r.l., che, per motivi di ordine gestionale e societario ha dovuto rinviare nel maggior termine di sei mesi la composizione ed approvazione del proprio bilancio.

Situazione economica

Con il 2009 è entrata in vigore la tariffa d'ambito. Conseguentemente i trasferimenti delle quote di tariffa spettanti al soggetto gestore (CAP Holding) da parte del soggetto erogatore riconosciuto (Amiacque) e dalle società non conformi sono avvenuti in base a quanto definito dalla segreteria tecnica dell'ATO della provincia di Milano e agli accordi contrattuali con la stessa Amiacque.
Il valore delle quote di tariffa spettanti a CAP Holding e fatturati da Amiacque sono ammontati a complessivi 36.484.286 euro. Secondo quanto stabilito dagli accordi contrattuali con Amiacque – che riconosce a CAP Holding nell'arco di tre anni di versare il 95% del fatturato di competenza – sono stati trattenuti da Amiacque il 5% del totale e pari a 1.723.626 euro. Il ricavo per l'anno 2009 è stato quindi di 34.760.660 euro.

Gli incrementi di mobilizzazioni per lavori interni sono ammontati a 10.205.219 euro, gli altri ricavi (contributi e corrispettivi per lavori, utilizzo fondi e canoni vari) a 7.396.092 euro, che hanno portato il valore della produzione complessivi 56.599.298 euro.

I costi della produzione sono ammontati a 44.232.325 euro così suddivisi: materiali 1.014.691 euro (3.066.356 nel 2008), per servizi 11.038.329 euro (19.646.977 euro nel 2008), godimento di beni 3.185.248 euro (1.695.069 euro nel 2008), per il personale sono stati imputati costi per 3.275.557 euro (797.570 euro nel 2008), 23.912.705 euro il valore degli ammortamenti sugli impianti (23.381.579 euro nel 2008), nonché 880.000 euro per la svalutazione dei crediti, 48.235 euro per i fondi rischi, gli oneri diversi di gestione 877.560 euro (1.012.621 euro nel 2008).

La differenza tra i Valori e i Costi della produzione è di 12.366.973 euro (7.355.441 euro nel 2008), e ha permesso di coprire il delta tra oneri e proventi finanziari pari a 5.589.916 euro. Il delta tra proventi e oneri straordinari è pari a 1.995.942 euro.

Al netto delle imposte sul reddito per complessivi 2.438.240 euro, l'utile è stato di 2.342.874 euro.

Appare opportuno segnalare che, pur in presenza di un risultato netto positivo come sopra indicato, dovuto all'attenzione e alla severità con le quali è stata condotta la gestione anche nel 2009, la situazione economica positiva registrata non deve essere interpretata come segnale di un florido momento della società. In questo periodi di crisi, vanno infatti affiancati ai risultati della gestione finanziaria e patrimoniale altri due indicatori che verranno analizzati più avanti.

Quadro degli investimenti

Complessivamente le lavorazioni che hanno avuto destinazione "investimento" nel 2009 sono state pari a 13.934.341 euro.
Il dettaglio delle lavorazioni per tipologia di intervento è riportato alla tabella seguente:

Lavorazioni con destinazione investimenti	€
Progetti a piani triennali	6.118.328
Preventivi con finanziamento di 3°	2.518.557
Manutenzioni programmate	5.297.456
Totale	**13.934.341**

Tutti gli investimenti sono stati realizzati da CAP Holding e per CAP Holding da Amiacque società collegata con la quale era stato sottoscritto un contratto di servizio per affidarle tale compito.

Rispetto al totale di interventi per manutenzioni programmate di 5.297.456 euro, quelle affidate, come lavorazione alla collegata Amiacque sono ammontate a complessivi 4.254.225 euro.
I lavori effettuati da Amiacque per conto di CAP Holding sono stati eseguiti su impianti di:

- Acquedotto	3.114.539 euro
- Fognatura	350.179 euro
- Depurazione	789.507 euro
Totale	4.254.225 euro

I progetti di reti e impianti, le manutenzioni e gli interventi che nel corso dell'anno sono stati ultimati e sono entrati in funzione ammontano a complessivi 15.248.869 euro.

Il dettaglio di quanto entrato in funzione nel corso del 2009 è riportato alla tabella seguente:

Investimenti entrati in funzione nel 2009	€
Progetti a piani triennali	8.792.242
Preventivi con finanziamento di 3°	3.375.463
Manutenzioni straordinarie	2.815.467
Altri	265.697
Totale	**15.248.869**

Andamento finanziario e patrimoniale e analisi dei rischi derivanti da ricorso a strumenti finanziari

Il capitale investito netto è pari a 346.457.770 euro; lo stesso è dato da un capitale immobilizzato pari a 365.230.415 euro, da un capitale circolante netto di 22.128.536 euro, ottenuto come differenza tra attività e passività a breve termine, ed è rettificato da fondi accantonati per TFR, rischi e oneri, nonché dai risconti passivi su contributi in conto capitale.

Dal punto di vista delle fonti di finanziamento si evidenzia un valore di 346.457.770 euro, dato da un patrimonio netto di 250.863.436 euro e da una posizione finanziaria netta di -95.594.334 euro.

L'analisi delle principali voci del prospetto evidenzia l'esistenza di reciproche posizioni di credito e debito di natura "commerciale" intrattenuti con la collegata Amiacque, derivanti dalla ripartizione della tariffa e per prestazioni di servizio richieste alla stessa, nonché verso la controllata SET per poste marginali.

L'ammontare delle poste, inserite tra i crediti e i debiti commerciali al 31.12.2009, è pari rispettivamente a 178.446 euro per i crediti verso SET e i restanti 52.260.791 principalmente verso Amiacque.

Per quanto riguarda la posizione finanziaria netta, pari a 95.594.334 euro, si segnala che anche nel corso dell'esercizio 2009 non sono stati accesi nuovi finanziamenti con terzi.

Stato patrimoniale riclassificato	*31.12.2008*	*31.12.2009*
Immobilizzazioni immateriali	1.102.250	1.269.6432
Immobilizzazioni materiali	350.745.089	340.936.149
Immobilizzazioni finanziarie	23.024.623	23.024.623
Capitale immobilizzato (A)	**374.871.962**	**365.230.415**
Crediti commerciali	141.500	178.446
Altri crediti e ratei e risconti attivi	68.508.434	52.260.791
Rimanenze	-	-
Attività di esercizio a breve	**68.649.934**	**52.439.237**
Debiti commerciali	(1.219.049)	(3.575.530)
Altri debiti e ratei e risconti passivi	(45.406.615)	(26.735.171)
Passività di esercizio a breve	**(46.625.664)**	**(30.310.701)**
Capitale circolante (B)	**22.024.270**	**22.128.536**
trattamento di fine rapporto (C)	(933.873)	(633.459)
Fondi per rischi ed oneri (D)	(32.436.508)	(30.184.908)
Risconti passivi su contributi in conto capitale (E)	(8.449.240)	(10.082.812)
Capitale investito netto (A+B+C+D+E)	**355.076.611**	**346.457.770**
Patrimonio netto (F)	**250.404.141**	**250.863.436**
Disponibilità liquide	4.945.015	8.467.437
Indebitamento finanziario a breve	(8.816.607)	(8.941.372)
Attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
Attività finanziarie a medio lungo termine	295.135	271.135
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(101.096.013)	(95.391.534)
Posizione finanziaria netta (G)	**(104.672.470)**	**(95.594.334)**
Patrimonio netto e posizione finanziaria netta (F-G)	**350.246.693**	**346.457.770**
Conti d'ordine	**25.198.927**	**32.379.299**

Posizione finanziaria

La posizione finanziaria al 31 dicembre 2009 registra un indebitamento netto di 89.238.564 euro.
A fronte di questi debiti è vantato un credito verso il sistema bancario per quote capitali di mutui non ancora prelevate, ma a disposizione a maturazione degli stati d'avanzamento dei lavori, per 6.487.624 euro.
L'indebitamento verso gli istituti di credito (al netto del prestito obbligazionario per 14.818.820 euro) per quote di capitale ancora da rimborsare è pari a complessivi 74.423.744 euro. Questo valore è composto da:

- tre mutui di Banca Intesa Infrastrutture (B.I.I.S):
    - di cui due con ex Banca OPI per complessivi 33.845.506 euro (36.304.460 euro nel 2008) con scadenza nel 2016 e nel 2026;
    - un mutuo di Banca Intesa S.p.A. per un valore residuo di 721.904 euro con scadenza nel 2012, nel 2008 i mutui erano due con valore residuo di 1.191.851 euro;
- circa 260 mutui della Cassa Depositi e Prestiti per un valore residuo di 39.856.335 euro (43.521.820 euro nel 2008) con diverse scadenze, di cui l'ultima nel 2020.

L'indebitamento maturato nei confronti del sistema bancario per le operazioni di interest rate swap al 31.12.2009 ammonta a 15.094.343 euro.

Tra le fonti di "autofinanziamento" per la realizzazione dei progetti in corso di lavorazione e/o di nuova progettazione è doveroso ricordare che la società può usufruire degli accantonamenti effettuati ai sensi della Legge 36/94, nonché dei provvedimenti tariffari CIPE, destinati alla realizzazione di impianti di depurazione e fognatura nei comuni che ne sono sprovvisti.

Dall'analisi del prospetto, da cui emerge un flusso di cassa di periodo positivo di 3.522.422 euro, si evince che le attività d'esercizio hanno determinato un flusso di cassa positivo di 26.836.194 euro, pareggiato dai flussi di cassa negativi delle attività di investimento per 14.247.158 euro; le attività di finanziamento sono negative per 7.183.035 euro. Si segnala inoltre la distribuzione dei dividendi come da delibere assembleari di 1.883.579 euro.

Relativamente ai rischi su operazioni finanziarie si segnala che la società, nel corso degli anni 2006 e 2007, ha acceso quattro posizioni di Interest Rate Swap: tre con Banca Innovazione Infrastrutture e Sviluppo e una con BNP Paribas, come da tabella allegata ai prospetti complementari.
Le operazioni sono state effettuate sui debiti per i mutui accesi con Cassa Depositi e Prestiti e Banca OPI, mutui per il finanziamento dei nuovi impianti.

La finalità delle operazioni di swap è sempre stata solo quella di anticipare flussi di liquidità in un momento in cui la società era in una certa difficoltà generata in particolar modo dal fatto che le tariffe del Servizio Idrico Integrato erano bloccate dal 2001 e che quindi i flussi di propria competenza provenienti dall'erogatore del servizio rimanevano costanti rispetto ad una dinamica dei prezzi in crescita. Non si prevede, allo stato attuale, di interrompere le operazioni prima della scadenza. Si ritiene quindi non significativo, per i conti societari, il possibile costo mark to market.

Si segnala altresì che dette operazioni, che permetteranno di generare flussi postivi di cassa fino al 2015, incrementeranno progressivamente il debito nei confronti delle banche fino a complessivi 23,3 milioni di euro. Detto debito, a seconda della singola posizione, verrà rimborsato a partire dal 2012 e si concluderà nel 2026.

Rendiconto finanziario	*31.12.2008*	*31.12.2009*
Liquidità iniziali	**4.569.800**	**4.945.015**
Attività d'esercizio		
Utile (perdita) di periodo	2.159.484	2.342.874
Ammortamenti netti	23.381.579	23.912.705
Accantonamenti netti e svalutazioni	940.764	(2.552.014)
Variazione delle partecipazioni	-	-
Variazione delle rimanenze	-	-
Variazione dei crediti commerciali	36.336.962	16.319.545
Variazione degli altri crediti	(2.072.419)	(108.848)
Variazione di attività finanziarie non immobilizzate	2.301.500	-
Variazione delle passività correnti	(22.940.564)	(13.078.068)
Flusso delle attività di periodo	**40.107.306**	**26.836.194**
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni		
Immateriali	(1.409.219)	(1.047.760)
Materiali	(78.035.598)	(29.049.140)
Finanziarie	(8.063.537)	-
Disinvestimenti in immobilizzazioni		
Immateriali	95.137	462.696
Materiali	49.285.246	15.363.046
Finanziarie	28.000	24.000
Flusso delle attività di investimento	**(38.099.971)**	**(14.247.158)**
Attività di finanziamento		
Contributi netti	1.546.271	1.633.572
Accensione nuovi finanziamenti	-	-
Rimborsi di finanziamenti	(9.515.888)	(8.816.607)
Flusso delle attività di finanziamento	**(7.969.617)**	**(7.183.035)**
Distribuzione dividendi	**(1.217.503)**	**(1.883.579)**
Altri movimenti di patrimonio netto	**7.555.000**	**-**
Flusso di cassa del periodo	**375.215**	**3.522.422**
Liquidità finali	**4.945.015**	**8.467.437**

Indicatori gestionali e di risultato

Nei prospetti complementari è riportato il conto economico riclassificato, di seguito sono evidenziati i principali indicatori reddituali, indici di redditività, di finanziamento delle immobilizzazioni, di struttura e di solvibilità.

Indicatori reddituali	*31.12.2008*	*%*	*31.12.2009*	*%*
Margine di contribuzione lordo	35.337.223	96%	44.414.471	98%
Utile lordo industriale	10.740.562	29%	19.080.343	42%
utile operativo	8.369.557	23%	12.886.343	28%
utile lordo	4.014.600	11%	4.781.114	11%
utile netto dell'esercizio	2.159.484	6%	2.342.874	5%

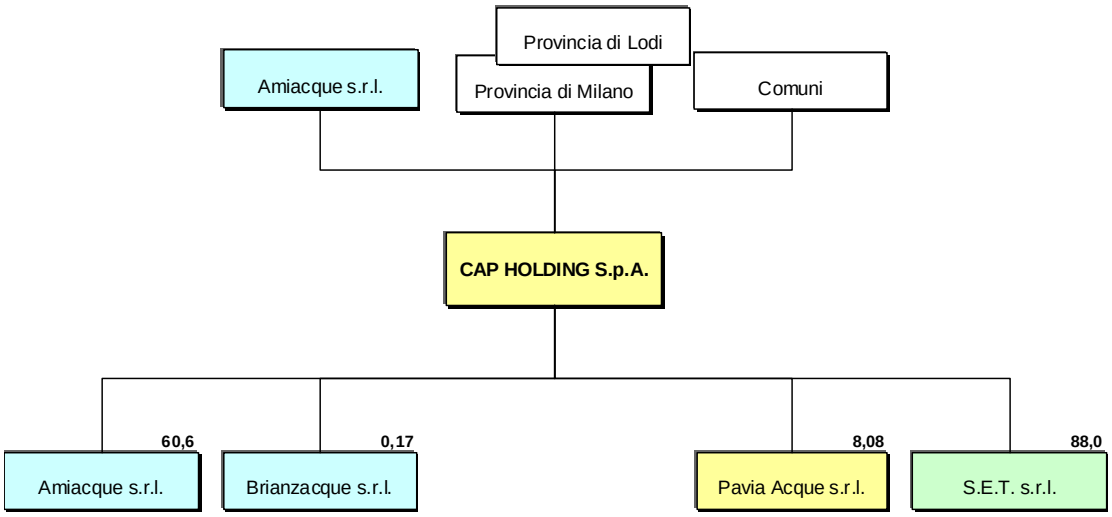
Le percentuali sono riferite al 100% dei ricavi

Indicatori di redditività		*31.12.2008*	*31.12.2009*
ROE NETTO	Utile netto / Mezzi propri	0,87%	0.93%
ROE LORDO	Utile lordo / Mezzi propri	1,62%	1,91%
ROI	Utile operativo / Attivo circolante	11,37%	24%
ROS	Utile operativo / Ricavi di vendita	25,55%	32%

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		*31.12.2008*	*31.12.2009*
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA	Mezzi propri - Attività fisse	(124.762.955)	(114.638.113)
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	Mezzi propri / Attività fisse	0,67	0,68
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attività fisse	(23.666.943)	(19.246.579)
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attività fisse	0,94	0,95

Indicatori sulla struttura dei finanziamenti		*31.12.2008*	*31.12.2009*
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi propri	0,80	0,69
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	Passività di finanziamento / mezzi propri	0,41	0,42

Rapporti con società controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime



Società controllate

SET s.r.l. Servizi di Engineering per il Territorio

La società, nel 2009, era soggetta ad attività di direzione e coordinamento – ex articoli 2497 e seguenti del codice civile – da parte di CAP Holding S.p.A.
La sede legale è a Rozzano (MI), strada 6, palazzo Q7, partita IVA n. 02172780484. Il capitale sociale è di 100.000 euro, interamente versato.

E' la società che si occupa dell'assistenza e del supporto agli Enti Locali per lo sviluppo dei servizi legati all'attività di governo del territorio su un ampio spettro di competenze e specificità.
Tra i servizi sviluppati si hanno, in sintesi: realizzazioni di sistemi di monitoraggio del territorio ai fini della ricognizione delle reti; creazione di banche dati per la sistemazione di informazioni relative a cespiti comunali e gestione dei sistemi di monitoraggio e aggiornamento delle stesse; realizzazione di software specifici per il calcolo delle tariffe e dei canoni, per la gestione delle reti, GIS, e altri ancora.

La società ha un valore del patrimonio netto al 31.12.2009 di 203.090 euro – di cui il capitale sociale è di 100.00 euro - , e chiude l'esercizio 2009 con un utile di 76 euro.
La compagine societaria al 31.12.2009 risulta così composta: CAP Holding S.p.A. 88%, Genia S.p.A. 3%, IDRA S.p.A. 3%, TAM S.p.A 3%, TASM S.p.A. 3%.
Dal 1 gennaio 2010 la società è stata incorporata in CAP Holding S.p.A. *(si veda il paragrafo Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio).*

Società collegate

Amiacque s.r.l.

La partecipazione ammonta a 14.342.726,25 euro, e rappresenta il 60,60% del capitale sociale di 23.667.606,16 euro.

La partecipazione è stata acquisita nel corso del 2007 a seguito dell'operazione di concambio con la partecipazione detenuta in CAP Gestione S.p.A. a seguito delle definizione dell'ATO della provincia di Milano.
Al 31.12.2009 il patrimonio netto della società ha un valore di 24.931.952 euro, con un utile netto di 629.794 euro.
Amiacque s.r.l. è la società che ha avuto l'affidamento trentennale dell'erogazione del Servizio Idrico Integrato della provincia di Milano -zona omogenea Milano 1- come ridisegnata dopo l'individuazione della zona omogenea Monza e Brianza.
La società è partecipata dalle società patrimoniali di gestione

- CAP Holding S.p.A. 60,60%
- I.A.NO.MI. S.p.A. 19,28%
- TASM S.p.A. 11,82%
- Tam S.p.A. 5,92%
- Comune di Milano 1,44%
- Altri soci 0,94%

Amiacque detiene 1.145.266 azioni ordinarie - pari allo 0,474% del capitale sociale - di CAP Holding.

Altre imprese

Brianzacque s.r.l.

Costituita nel giugno 2003. Lo scopo societario è la gestione del Servizio Idrico Integrato nella zona omogenea Monza e Brianza.
Oltre a CAP Holding sono soci: Gestione Servizi Desio S.p.A. con sede a Desio (MI); Gas Energia Acqua S.p.A. con sede a Giussano (MI); Azienda Servizi Multisettoriali Lombardia S.p.A. con sede a Lissone (MI); COGESER S.p.A. con sede a Melzo (MI); AGAM S.p.A. con sede a Monza (MI); Ambiente Energia Brianza S.p.A. con sede a Seregno (MI); Muggiò Reti e Territorio s.r.l. con sede a Muggiò (MI); ALSI S.p.A. con sede a Monza (MI); IDRA Patrimonio S.p.A. con sede a Vimercate (MI); Infrastrutture Acque Nord Milano S.p.A., con sede a Milano; Società Intercomunale Brianza S.p.A. con sede a Cesano Maderno (MI).
La partecipazione in Brianzacque è dello 0,17% su un capitale sociale di 29.171.450 euro.

Pavia Acque s.r.l.

Costituita nel novembre del 2007, lo scopo societario è quello di gestire le reti, gli impianti e le dotazioni patrimoniali destinate ai Servizi Idrici Integrati nella provincia di Pavia.

Informazioni attinenti ai rischi e alle incertezze cui la società è esposta

Alla chiusura dell'esercizio e nei primi mesi dell'esercizio successivo (2010) non si ritiene che sussistano situazioni attinenti ai rischi cui la società è esposta. Relativamente alle incertezze si ritiene opportuno segnalare che nell'ambito del conferimento degli impianti alla società dell'ATO della provincia di Pavia, sono stati conferiti reti, impianti e dotazioni accessorie, al netto delle passività per debiti verso banche (mutui) e fondi per rischi ed oneri, a Pavia Acque s.r.l. per complessivi 7.940.117 euro, ricevendo in cambio quote societarie per 1.216.000 euro. Negli accordi intercorsi tra tutte le società partecipanti a Pavia Acque e la stessa società si è definito che la differenza tra i due valori sarebbe stata appostata ad un conto di patrimonio netto destinato ad un successivo incremento di capitale sociale destinato a CAP Holding.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto attiene le informazioni attinenti all'ambiente e al personale si evidenzia che:

- non si sono rilevate morti sul lavoro né infortuni che abbiano comportato lesioni lievi, gravi o gravissime, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti e ex dipendenti;
- non si sono verificate cause per mobbing;
- non si sono verificati casi di danni causati all'ambiente per cui la società sia stata inquisita e/o sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, né comminate sanzioni o pene definitive inflitte all'azienda per reati o danni ambientali.

Nei primi mesi del 2010 le OO.SS. hanno preceduto all'elezione della R.S.U. di CAP Holding che a breve verrà insediata e con la quale si auspica un buon lavoro sia in termini organizzativi che di sviluppo societari.

Documento programmatico sulla sicurezza

Si dà atto che è redatto ed in uso il *"Documento programmatico sulla sicurezza"* secondo i termini e le modalità previste dalla legislazione vigente.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto direttamente attività di ricerca e sviluppo essendo tale compito delegato, per quanto attiene la cartografia, lo sviluppo di software, ecc., alla propria controllata SET s.r.l.

Attività di comunicazione

Valorizzare la qualità dell'acqua erogata nei Comuni soci di CAP Holding e il lavoro svolto dall'azienda, promuovere il corretto uso dell'acqua di rubinetto e, più in generale, contribuire a diffondere una nuova cultura dell'acqua, attenta agli sprechi e consapevole della necessità di tutelare una risorsa così preziosa. Sono questi gli obiettivi ai quali si è ispirata anche nel 2009 l'attività di comunicazione svolta da CAP Holding.

Gli strumenti di comunicazione

In base ai diversi target di riferimento (amministrazioni, cittadini/utenti, studenti delle scuole) sono stati scelti e utilizzati strumenti di comunicazione diversi. Questi i principali:

- Il magazine "Il Tempo dell'Acqua", rivolto principalmente agli amministratori degli Enti Locali soci di CAP Holding. Nel 2009 è stato distribuito in due uscite, con 7mila copie per numero;
- La newsletter Acqu@, nata nel 2007 e diventata uno strumento stabile di informazione. Viene diffusa con cadenza quindicinale ad una mailing list di quasi 2mila lettori;
- I pieghevoli informativi, studiati per veicolare progetti specifici. Nel 2009 sono stati stampati i pieghevoli per presentare l'associazione Aqua Publica Europea, per promuovere le Case dell'Acqua, e per incentivare un utilizzo corretto della risorsa idrica tra i gli studenti delle scuole.
- Il sito istituzionale www.capholding.it. Costantemente aggiornato sulle attività dell'azienda, nel corso del 2009 è stato implementato con l'aggiunta di nuove sezioni dedicate alle Case dell'Acqua e alla rete Aqua Publica Europea. Introdotta anche una sezione video.
- Il sito per le scuole www.stopthedrop.it. Riservato alle campagne di sensibilizzazione ed educazione ambientale, è stato realizzato ex novo nel 2009. Il sito contiene materiali didattici, e ospita il concorso per le scuole promosso da CAP Holding. Nel 2009 tra l'altro il progetto è stato premiato a COMPA (la fiera della Comunicazione Pubblica che si svolge a FieraMilano) come miglior progetto internet nell'ambito del premio ComunicaMi organizzato dalla Provincia di Milano.

La partecipazione a fiere e manifestazioni di settore

E' stata confermata anche per il 2009 la presenza dell'azienda ad alcune fiere di settore. Proseguendo sulla strada imboccata nel 2008, CAP Holding ha promosso il lavoro di squadra con le aziende pubbliche milanesi del servizio idrico, che si sono presentate con un unico stand per promuovere insieme l'uso dell'acqua del rubinetto e l'efficienza della gestione pubblica dell'acqua sul territorio milanese. In particolare, le aziende idriche hanno partecipato a:

- Fa' la cosa giusta – Milano – 13/15 marzo 2009
- World Water Forum, Istanbul – 16/22 marzo 2009
- AcquAria – 28 ottobre/1 novembre 2009
- Risorse Comuni – 17/19 novembre 2009

L'organizzazione di convegni e dibattiti

Tra le iniziative del 2009 va segnalata l'organizzazione di dibattiti e convegni sul settore idrico, voluti dall'azienda per contribuire alla riflessione in corso sulla gestione dell'acqua. Due convegni in particolare hanno riscosso un ottimo successo in termini di pubblico e per la qualità del dibattito sollevato:

- 19 gennaio 2009 – Palazzo Reale, Milano – "La minerale del rubinetto: nuovi stili per un consumo sostenibile", nell'ambito della mostra "L'anima dell'acqua"
- 25 settembre 2009 – Istituto dei Ciechi, Milano – Prima presentazione italiana di Aqua Publica Europea

La campagna di comunicazione integrata sulle Case dell'Acqua

Nel piano di comunicazione del 2009 è stato dedicato ampio spazio alle Case dell'Acqua, poste al centro di una campagna di comunicazione integrata che impegnerà l'azienda anche nel 2010 e negli anni a venire.
Le Case dell'Acqua – moderne "fontane" per la distribuzione di acqua di rete sia liscia sia frizzante, grazie all'aggiunta di anidride carbonica – si stanno diffondendo sul territorio lombardo anche grazie all'iniziativa di CAP Holding.
Oggi sono una ventina gli impianti realizzati da CAP, sette dei quali inaugurati nel corso del 2009.
Per ogni Casa dell'Acqua, oltre al materiale informativo realizzato in collaborazione con le amministrazioni comunali (manifesti e locandine per annunciare l'inaugurazione, pannelli per informare sul corretto utilizzo dell'impianto), è stata stampata in diverse centinaia di copie l'etichetta dell'acqua del Comune coinvolto, distribuita ai cittadini insieme a una bottiglia di vetro per incentivare l'uso del vetro al posto della plastica

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Incremento di capitale sociale mediante conferimento di beni.

In data 17 dicembre 2009 l'assemblea dei soci ha approvato il conferimento dei beni di segmenti del servizio idrico integrato da parte di comuni soci e non, dando quale scadenza per le operazioni di conferimento il 31 marzo 2010. Entro tale data i seguenti comuni hanno sottoscritto davanti al notaio dott. Giovanni De Marchi l'atto di conferimento.

Comune	*Segmento Acquedotto*	*Segmento Fognatura*	*Segmento Depurazione*
Besate	Si	Si	Si
Cormano	-	Si	-
Cusano Milanino	-	Si	-
Sesto San Giovanni		Si	-
Trezzo d'Adda	-	Si	-

Congiuntamente alla proprietà hanno affidato il servizio di gestione, così come definito dalla Legge Regione Lombardia n. 12 dicembre 2003, n. 26 articolo 2, comma 4.

I valori di conferimento per comune e il conseguente incremento di capitale sociale e del patrimonio netto sono:

Comune	*Segmento Acquedotto*	*Segmento Fognatura*	*Segmento Depurazione*	*Totale*	*Incremento capitale*	*Sovraprezzo azioni*
Besate	367.355	129.511	0	496.866	482.799	14.067
Cusano Milanino	-	1.814.566	-	1.814.566	1.763.193	51.373
Sesto San Giovanni	1.184.500	28.965.450	-	30.149.950	29.296.349	853.601
Trezzo d'Adda	114.300	2.503.400	-	2.617.700	2.543.588	74.112
Totale	1.666.155	33.412.928	0	35.079.083	34.085.929	993.153

Il valore del capitale sociale passa da 241.484.483 euro a 275.570.412 euro, il fondo sovrapprezzo azioni passa da 400.708 euro a 1.393.671 euro.

Le quote di partecipazione, dopo la sottoscrizione dell'atto di conferimento risultano quindi:

COMUNE	AZIONI	%
Abbadia Cerreto	227.660	0,083%
Aicurzio	661.371	0,240%
Albuzzano	744.415	0,270%
Arese	547.836	0,199%
Assago	1.268.007	0,460%
Badia Pavese	298.694	0,108%
Baranzate	472.470	0,171%
Bareggio	1.168.711	0,424%
Barlassina	331.733	0,120%
Basiano	406.375	0,147%
Basiglio	1.900.429	0,690%
Bellusco	562.541	0,204%
Bernareggio	617.050	0,224%
Bertonico	484.615	0,176%
Besate	482.799	0,175%
Besana Brianza	1.082.935	0,393%
Binasco	329.158	0,119%
Boffalora d'Adda	255.800	0,093%
Bollate	1.564.040	0,568%
Borghetto Lodigiano	903.655	0,328%
Borgo San Giovanni	211.320	0,077%
Brembio	395.251	0,143%
Bresso	812.809	0,295%
Briosco	664.009	0,241%
Brugherio	3.831.810	1,391%
Bubbiano	145.298	0,053%
Buccinasco	1.848.312	0,671%
Burago Molgora	409.746	0,149%
Busnago	435.017	0,158%
Bussero	713.801	0,259%
Calvignasco	317.513	0,115%
Camairago	248.398	0,090%
Cambiago	1.064.067	0,386%
Camparada	60.039	0,022%
Caponago	717.761	0,260%
Carnate	626.420	0,227%
Carpiano	824.821	0,299%
Carugate	3.744.131	1,359%
Casaletto Lodigiano	993.232	0,360%
Casalmaiocco	854.543	0,310%
Casalpusterlengo	641.650	0,233%
Casarile	321.511	0,117%
Caselle Landi	816.783	0,296%
Caselle Lurani	296.293	0,108%
Cassano d'Adda	1.217.121	0,442%
Cassina de' Pecchi	1.846.161	0,670%
Cassinetta di Lugagnano	183.574	0,067%
Castelnuovo Bocca d'Adda	402.584	0,146%
Castiglione d'Adda	430.588	0,156%
Castiraga Vidardo	542.753	0,197%
Cavacurta	352.132	0,128%
Cavenago Brianza	456.163	0,166%
Cavenago d'Adda	467.631	0,170%
Cernusco sul Naviglio	7.877.775	2,859%
Cerro al Lambro	796.662	0,289%
Cervignano d'Adda	239.183	0,087%
Cesano Boscone	892.086	0,324%
Cesate	1.808.544	0,656%
Chignolo Po	1.327.598	0,482%
Cinisello Balsamo	3.622.890	1,315%
Cisliano	452.233	0,164%
Cogliate	684.880	0,249%
Cologno Monzese	5.706.966	2,071%
Colturano	221.426	0,080%
Comazzo	151.728	0,055%
Concorezzo	1.384.449	0,502%
Copiano	434.799	0,158%
Corbetta	1.107.886	0,402%
Cormano	706.139	0,256%
Cornaredo	1.426.288	0,518%
Cornate d'Adda	1.395.220	0,506%
Cornegliano Laudense	229.614	0,083%
Corno Giovine	353.886	0,128%
Cornovecchio	214.992	0,078%
Correzzana	346.480	0,126%
Corsico	191.935	0,070%
Corte Palasio	367.875	0,133%
Corteolona	361.099	0,131%
Crespiatica	350.222	0,127%
Cusago	497.897	0,181%
Cusano Milanino	2.513.059	0,912%
Dresano	843.570	0,306%
Fombio	891.221	0,323%
Garbagnate Milanese	2.167.711	0,787%
Genzone	109.461	0,040%
Graffignana	1.129.932	0,410%
Grezzago	189.777	0,069%
Guardamiglio	1.380.625	0,501%
Gudo Visconti	405.383	0,147%
Lacchiarella	362.829	0,132%
Lainate	2.664.773	0,967%
Landriano	1.199.923	0,435%
Lazzate	991.689	0,360%
Lentate sul Seveso	1.674.305	0,608%
Lesmo	357.703	0,130%
Limbiate	2.777.437	1,008%
Linarolo	556.790	0,202%
Livraga	474.628	0,172%
Locate Triulzi	631.738	0,229%
Lodivecchio	1.232.798	0,447%
Maccastorna	40.511	0,015%
Magherno	378.736	0,137%
Mairago	514.323	0,187%
Maleo	298.838	0,108%
Marudo	376.735	0,137%
Marzano	611.093	0,222%
Masate	375.352	0,136%
Mediglia	4.238.712	1,538%
Meleti	351.617	0,128%

Merlino	444.589	0,161%
Mezzago	963.256	0,350%
Milano	1.789.462	0,649%
Miradolo Terme	1.045.786	0,379%
Misinto	416.597	0,151%
Montanaso Lombardo	831.578	0,302%
Monticelli Pavese	348.631	0,127%
Mulazzano	495.247	0,180%
Nerviano	1.040.644	0,378%
Nova Milanese	1.763.547	0,640%
Novate Milanese	718.654	0,261%
Noviglio	155.031	0,056%
Opera	1.108.624	0,402%
Orio Litta	102.702	0,037%
Ornago	266.880	0,097%
Ospedaletto Lodigiano	338.882	0,123%
Ossago Lodigiano	236.094	0,086%
Paderno Dugnano	3.289.747	1,194%
Pantigliate	3.532.832	1,282%
Paullo	2.519.103	0,914%
Pero	541.760	0,197%
Peschiera Borromeo	6.219.249	2,257%
Pieve Emanuele	828.354	0,301%
Pieve Fissiraga	436.251	0,158%
Pieve Porto Morone	982.797	0,357%
Pioltello	7.966.731	2,891%
Pogliano Milanese	537.882	0,195%
Pozzo d'Adda	335.390	0,122%
Pozzuolo Martesana	531.765	0,193%
Pregnana Milanese	491.289	0,178%
Renate	359.279	0,130%
Rescaldina	3.310.526	1,201%
Rodano	1.174.022	0,426%
Roncello	958.058	0,348%
Ronco Briantino	412.641	0,150%
Rosate	439.497	0,159%
Rozzano	3.160.092	1,147%
S. Angelo Lodigiano	1.178.897	0,428%
S. Colombano al lambro	2.650.267	0,962%
S. Cristina e Bissone	984.886	0,357%
S. Donato Milanese	3.081.816	1,118%
S. Fiorano	187.878	0,068%
S. Martino in Strada	1.082.135	0,393%
S. Rocco al Porto	1.016.702	0,369%
S. Stefano Lodigiano	583.733	0,212%
S. Zenone al Lambro	233.574	0,085%
Salerano sul Lambro	636.674	0,231%
Secugnago	824.428	0,299%
Sedriano	1.593.180	0,578%
Segrate	10.584.356	3,841%
Senago	914.917	0,332%
Senna Lodigiana	478.014	0,173%
Sesto S. Giovanni	57.072.084	20,711%
Settala	3.064.825	1,112%
Settimo Milanese	1.428.591	0,518%
Siziano	2.327.725	0,845%
Solaro	827.983	0,300%
Somaglia	1.480.135	0,537%
Sordio	439.417	0,159%
Sulbiate	741.742	0,269%
Tavazzano con Villavesco	1.004.729	0,365%
Terranova de' Passerini	235.807	0,086%
Torre d'Arese	263.557	0,096%
Torrevecchia Pia	581.039	0,211%
Trezzano Rosa	526.380	0,191%
Trezzano sul Naviglio	1.038.170	0,377%
Trezzo sull'Adda	3.411.634	1,238%
Tribiano	2.696.754	0,979%
Triuggio	1.008.770	0,366%
Turano Lodigiano	450.771	0,164%
Usmate Velate	1.137.474	0,413%
Valera Fratta	390.038	0,142%
Valle Salimbene	312.307	0,113%
Vanzaghello	636.403	0,231%
Vanzago	442.761	0,161%
Vaprio d'Adda	550.611	0,200%
Vedano al Lambro	256.279	0,093%
Veduggio con Colzano	245.727	0,089%
Vermezzo	1.111.431	0,403%
Vernate	677.935	0,246%
Villanova del Sillaro	403.827	0,147%
Villanterio	635.910	0,231%
Vimodrone	3.542.293	1,285%
Vistarino	322.133	0,117%
Vizzolo Predabissi	472.878	0,172%
Zelo Buon Persico	878.992	0,319%
Zelo Surrigone	294.664	0,107%
Zibido S. Giacomo	527.351	0,191%
Provincia di Milano	1.659.322	0,602%
Provincia di Lodi	1.106.214	0,401%
Amiacque s.r.l.	1.145.266	0,416%
TOTALE	275.570.412	100,000%

Fusione per incorporazione della controllata SET s.r.l.

In data 23 febbraio 2010 CAP Holding ha acquistato da TASM S.p.A., TAM S.p.A., Genia S.p.A. e Idra Patrimonio S.p.A. le quote che le stesse società detenevano in SET s.r.l. passando quindi da una quota di controllo dell'88% al 100%; tale atto è stato propedeutico alla fusione per incorporazione di SET s.r.l. in CAP Holding.
In data 23 marzo 2010 con atto del notaio dott. Giovanni De Marchi (repertorio n. 9748, raccolta n. 5319) CAP Holding ha incorporato mediante fusione la società controllata al 100% SET s.r.l.

Per effetto dell'incorporazione le attività svolte da SET e, principalmente, relative alle rilevazioni e al monitoraggio delle reti e dei servizi del sottosuolo, alla gestione del GIS, alla cartografia, e ai servizi ai Comuni sono state assunte da CAP Holding mediante la creazione, con il personale già in forza a SET, di una specifica "Divisione SET". Il personale che è stato incorporato è pari a 10 unità, la forza complessiva di CAP Holding dopo la fusione è quindi di 64 unità.
La decorrenza amministrativa, contabile e fiscale della fusione è stata fissata all'1 gennaio 2010, i dai contabili di SET saranno quindi ripresi in quelli di CAP Holding con il prossimo bilancio di esercizio.

Nomina del Direttore generale di CAP Holding

In data 5 maggio 2010 il Consiglio di amministrazione ha approvato l'assunzione del dott. Michele Falcone in qualità di Direttore generale di CAP Holding S.p.A. a far data dal 1° giugno 2010.
La nomina del Direttore generale, posizione già prevista in organico, ha quali finalità, tra l'altro, lo sviluppo della società impegnata nell'acquisizione, secondo le disposizioni dell'ATO, delle gestioni ancora in economia da parte dei Comuni e delle gestioni affidate a società non conformi, il coordinamento operativo e organizzativo tra le due direzioni (tecnica e amministrativa) e la divisione SET, il consolidamento dei rapporti con le società patrimoniali riconosciute e le società di erogazione Amiacque e Brianzacque.

Evoluzione prevedibile della gestione

Acqua pubblica o acqua privata?
La legge 135/2009, cosiddetto Decreto Ronchi, prevede l'obbligo di mettere a gara la gestione dei servizi idrici, che attualmente in provincia di Milano sono suddivisi tra un soggetto erogatore pubblico ed un soggetto gestore (anch'esso pubblico). A quest'ultimo è affidata la delicata attività di costruzione di nuovi impianti e di manutenzione programmata di quelli esistenti.
Il soggetto gestore in molti casi è anche - come per CAP Holding – il soggetto che detiene, per conto degli Enti Locali, la proprietà delle infrastrutture del servizio idrico e ne cura quindi il mantenimento e lo sviluppo. Il Decreto Ronchi, pur garantendo che la proprietà resti in mano pubblica, sancisce che le attività di gestione, costruzione di nuovi impianti e di manutenzione programmata debbano essere messe a gara insieme all'erogazione, e cedute a soggetti non necessariamente pubblici. L'unica alternativa ammessa dal Decreto per conservare la gestione pubblica dell'acqua, è quella che le aziende affidatarie del servizio individuino un partner privato, che entri in società con una quota minima del 40%. La soluzione "in house" di fatto è abolita, e resta ammessa solo previo nulla osta dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato.
Il rischio, se la legge dovesse entrare in vigore senza che intervengano modifiche, è che le società pubbliche come CAP Holding diventerebbero mere società patrimoniali, il cui ruolo si limiterebbe a detenere la proprietà delle infrastrutture: ma non avrebbero più voce in capitolo circa la programmazione o la realizzazione dei nuovi investimenti da realizzarsi, così come sulla manutenzione di reti e impianti. La preoccupazione è che, se uno scenario simile dovesse concretizzarsi, anche i Comuni perderebbero il controllo di quanto realizzato e da realizzarsi sul loro territorio.

Come già ribadito nell'introduzione, non è l'eventualità di partecipare a una gara che ci preoccupa.
CAP Holding è e sarà impegnata a cercare di mantenere la gestione del Servizio Idrico Integrato in mano e sotto il controllo pubblico, per garantire che un'importante risorsa come l'acqua venga sempre gestita al meglio secondo le indicazioni dei territori e dei cittadini di quei territori. La nostra società, in questo quadro, si vuole porre – e lo è – come punto di raccordo e di riferimento per i "reali" proprietari delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, i Comuni, per concordare e realizzare le scelte strategiche che potranno portare maggiore efficienza nel servizio.

Gestioni non conformi
Oltre al continuo dialogo con i soci "storici", sono iniziati già nel corso del 2009 e proseguiti nei primi mesi del 2010 contatti con le amministrazioni comunali per acquisire la gestione dei beni dove, ancora, sono "in economia" e dove sono considerate dall'ATO gestioni non conformi.
Già alcune amministrazioni hanno deciso di affidare il servizio alla nostra società, è il caso di Rho e Busto Garolfo per il servizio di acquedotto, Brugherio e Settimo Milanese per il servizio di fognatura; con altre i colloqui sono in una fase molto avanzata, si ricordano i comuni di Cisliano, Cologno Monzese, Cormano, Settala, e Turbigo.
Sono poi in corso colloqui congiunti con le amministrazioni comunali e le società non riconosciute che hanno tuttora in gestione il Servizio Idrico Integrato per arrivare a definire le modalità di trasferimento dei servizi di

erogazione e di gestione rispettivamente ad Amiacque e a CAP Holding. Tra queste si ricordano le società di Abbiategrasso, Cerro Maggiore, Gaggiano, Melzo.

Sono in fase di studio anche le scelte operative per l'acquisizione del servizio di gestione della depurazione e/o la proprietà degli impianti che in passato erano affidati a Basso Lambro S.p.A.La società, in fase di scioglimento, ha già assegnato i servizi di gestione alle rispettive società negli ATO delle province di Lodi e di Pavia; la parte relativa all'ATO della provincia di Milano sarà a breve assegnata a CAP Holding.

L'acquisizione dei servizi comporterà, per la nostra società, un notevole impegno sia in termini di operatività che di risorse, ma sicuramente permetterà al sistema idrico – e ai Comuni - di avere una maggiore stabilità e di poter compiere scelte strategiche, operative e tecnologiche sia per la gestione che per l'investimento uniformi e coordinate sul territorio.

Sviluppo organizzativo ed operativo societario

Come abbiamo già detto in precedenza dal 1° giugno entrerà in servizio il Direttore generale, a lui ed al personale societario spetta il raggiungimento di ambiziosi progetti che il Consiglio ha assegnato:

- l'integrazione e lo sviluppo operativo della divisione SET;
- l'acquisizione della certificazione di qualità in primis per l'area progettazione e quindi per tutte le attività societarie;
- la predisposizione di procedure organizzative e informatiche che permettano una più completa integrazione tra le diverse aree societarie;
- il potenziamento delle strutture organizzative alla luce dell'acquisizione di ulteriori servizi di gestione non conformi;
- il continuo mantenimento dei livelli di efficienza e di contenimento dei costi da sempre perseguito.

o O o

Proposte all'Assemblea

Il Consiglio di Amministrazione, approvando il progetto di bilancio al 31 dicembre 2009, che evidenzia l'utile dopo le imposte di 2.342.871,11 euro, propone all'Assemblea dei Soci:

1) di non destinare alcuna cifra, ai sensi dell'articolo 32 dello statuto societario, a favore degli amministratori investiti di particolari cariche;
2) di accantonare a riserva legale, come previsto dall'articolo 2430 del codice civile, euro 117.143,56;
3) di accantonare a riserva straordinaria per il finanziamento di opere idriche, con priorità per il settore acquedottistico, euro 158.949,21;
4) di distribuire un dividendo di 2.066.778,34 euro, pari a 0,0075 euro per ciascuna delle 275.570.412 azioni ordinarie.

Milano, 20 maggio 2010

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dr. Alessandro Ramazzotti

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2009 – ATTIVO

	31.12.2008		31.12.2009	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
B. **IMMOBILIZZAZIONI**				
I. **Immobilizzazioni immateriali**				
1. Costi di impianto e di ampliamento		-		-
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		-		-
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizz. di opere ing.		-		-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		397		23.882
5. Avviamento		-		-
6. Immobilizzazioni in corso e acconti		524.233		712.547
7. Altre		577.620		533.213
totale		**1.102.250**		**1.269.642**
II. **Immobilizzazioni materiali**				
1. Terreni e fabbricati				
2. Impianti e macchinario		313.172.791		304.514.470
3. Attrezzature industriali e commerciali		1.002		2.354
4. Altri beni		73.569		108.106
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		37.497.727		36.311.219
totale		**350.745.089**		**340.936.149**
III. **Immobilizzazioni finanziarie**				
1. Partecipazioni		23.024.623		23.024.623
a) imprese controllate	212.367		212.367	
b) imprese collegate	15.058.693		15.058.693	
c) imprese controllanti	-		-	
d) altre imprese	7.753.563		7.753.563	
2. Crediti				
a) verso imprese controllate		200.000		200.000
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	200.000		200.000	
b) verso imprese collegate		-		-
c) verso controllanti		-		-
d) verso altri		95.135		71.135
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	24.000		24.000	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	71.135		47.135	
3. Altri titoli		-		-
4. Azioni proprie		-		-
totale		**23.319.758**		**23.295.758**
Totale immobilizzazioni		**375.167.097**		**365.501.550**
C. **ATTIVO CIRCOLANTE**				
I. **Rimanenze**				
1. Materie prime sussidiarie e di consumo				
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3. Lavori in corso su ordinazione				
4. Prodotti finiti e merci				
5. Acconti				
6. Altre				
totale				
II. **Crediti**				
1. verso utenti e clienti				
2. verso imprese controllate		141.500		178.446
3. verso imprese collegate		49.681.299		34.004.808
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	36.244.265		20.567.774	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	13.437.034		13.437.034	
4. verso controllanti		-		-
4 bis. crediti tributari		76.374		279.962
4 ter. imposte anticipate		4.614.572		4.744.711
5. verso altri		14.119.449		13.022.159
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	14.119.449		13.022.159	
totale		**68.633.194**		**52.230.086**
III. **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**				
6. altri titoli		-		-
totale		**-**		**-**
IV. **Disponibilità liquide**				
1. Depositi bancari e postali		4.944.761		8.458.013
3. Denaro e valori in cassa		254		9.424
totale		**4.945.015**		**8.467.437**
Totale attivo circolante		**73.578.209**		**60.697.523**
D. RATEI E RISCONTI		**16.740**		**209.151**
TOTALE ATTIVO		**448.762.046**		**426.408.223**

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2009 – PASSIVO

		31.12.2008		31.12.2009	
		PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A.	**PATRIMONIO NETTO**				
I.	**Capitale sociale**		241.484.483		241.484.483
II.	**Riserva da sovrapprezzo azioni**		400.708		400.708
III.	**Riserve di rivalutazione**		-		-
IV.	**Riserva legale**		542.956		650.930
V.	**Riserve statutarie e regolamentari**		-		-
VI.	**Riserva azioni proprie in portafoglio**		-		-
VII.	**Altre riserve**		5.801.041		5.968.972
VIII	**Utili portati a nuovo**		15.469		15.469
IX.	**Utile dell'esercizio**		2.159.484		2.342.874
	Totale patrimonio netto		**250.404.141**		**250.863.437**
B.	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**				
	1. fondo trattamento di quiescenza				
	2. per imposte		27.408		-
	3. altri		32.409.100		30.184.908
	Totale fondi per rischi ed oneri		**32.436.508**		**30.184.908**
C.	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**		**933.873**		**633.459**
D.	**DEBITI**				
	1. Obbligazioni		17.037.040		14.814.820
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.222.220		2.222.220	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	14.814.820		12.592.600	
	4. Debiti verso banche		81.018.131		74.423.744
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	6.594.387		6.719.153	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	74.423.744		67.704.591	
	6. Acconti		4.740.878		3.025.696
	7. Debiti verso fornitori		1.011.411		3.455.382
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.011.411		3.455.382	
	9. Debiti verso imprese controllate		207.638		120.148
	10. Debiti verso imprese collegate		28.491.793		9.655.359
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	28.491.793		9.655.359	
	11. Debiti verso controllanti		-		-
	12. Debiti tributari		1.748.237		357.009
	13. Debiti verso Istituti di Previdenza e Scurezza Sociale		29.113		192.480
	14. Altri debiti		7.305.359		9.086.793
	Totale debiti		**141.589.600**		**115.131.431**
E.	**RATEI E RISCONTI**		**23.397.923**		**29.594.989**
	TOTALE PASSIVO		**448.762.046**		**426.408.223**
	Conti d'ordine				
	Nostre fidejussioni a garanzia		22.702.112		23.373.665
	Impianti non di proprietà in uso		7.418.581		9.005.634
	Totale		**30.120.693**		**32.379.299**

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2009

		2008		2009	
		PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A.	**VALORE DELLA PRODUZIONE**				
1	. Ricavi:				
	a) delle vendite e delle prestazioni		32.747.205		38.997.986
4	. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		19.793.529		10.205.219
5	. Altri ricavi e proventi:		7.759.591		7.396.093
	a) diversi	873.692		878.318	
	b) corrispettivi	6.885.899		6.517.775	
	c) contributi in conto esercizio			-	
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		**60.300.325**		**56.599.298**
B.	**COSTI DELLA PRODUZIONE**				
6	. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(3.066.356)		(1.014.691)
7	. Per servizi		(19.646.977)		(11.038.329)
8	. Per godimento di beni		(1.695.069)		(3.185.248)
9	. Per il personale :		(797.570)		(3.275.557)
	a) salari e stipendi	(601.722)		(2.326.564)	
	b) oneri sociali	(152.983)		(765.963)	
	c) trattamento di fine rapporto	(42.429)		(165.791)	
	d) trattamento di quiescenza e simili	-		(10.633)	
	e) altri costi	(436)		(6.606)	
10	. Ammortamenti e svalutazioni		(24.061.579)		(24.792.705)
	a) ammortamento delle immobilizzazioni imm.li	(299.682)		(417.671)	
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(23.081.897)		(23.495.034)	
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni e delle disponibilità liquide	(680.000)		(880.000)	
11	. Variazioni delle rimanenze di materie prime		-		-
12	. Accantonamenti per rischi		-		(48.235)
13	. Altri accantonamenti		(2.664.712)		-
14	. Oneri diversi di gestione		(1.012.621)		(877.560)
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		**(52.944.884)**		**(44.232.325)**
	DELTA COSTI VALORE PRODUZIONE (A-B)		**7.355.441**		**12.366.973**
C.	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**				
15	. Proventi da partecipazioni		-		-
	- da imprese controllate	-		-	
	- da imprese collegate	-		-	
16	. Altri proventi finanziari:		989.558		695.554
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		644.012		519.832
	- verso imprese controllate	6.500		2.000	
	- verso altri	637.512		517.832	
	c) da titoli dell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni		42.790		-
	d) proventi diversi dai precedenti		302.756		175.722
17	. Interessi e altri oneri finanziari:		(7.084.409)		(6.285.469)
	- verso imprese controllate	-		-	
	- verso altri:				
	- enti pubblici di riferimento	(349.200)		(303.657)	
	- altri	(6.735.209)		(5.981.813)	
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		**(6.094.851)**		**(5.589.916)**
D.	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**				
18	. Rivalutazioni		-		-
19	. Svalutazioni		-		-
	a) da partecipazioni			-	
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		**-**		**-**
E.	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**				
20	. Proventi straordinari		5.286.873		1.427.929
	- plusvalenze da alienazioni			-	
	- sopravvenienze attive / insussistenze passive	5.286.873		1.427.929	
21	. Oneri straordinari		(2.532.863)		(3.423.872)
	- minusvalenze da alienazioni	(15.357)		(42.177)	
	- sopravvenienze passive / insussistenze attive	(2.517.506)		(3.381.695)	
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)		**2.754.010**		**(1.995.942)**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)		**4.014.600**		**4.781.114**
22	. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite, anticipate		(1.855.116)		(2.438.240)
26	**. UTILE DELL'ESERCIZIO**		**2.159.484**		**2.342.874**

(I VALORI NEGATIVI TRA PARENTESI)

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio al 31 dicembre 2009, le cui voci vengono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono stati redatti secondo gli schemi e le indicazioni stabiliti dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del codice civile.

Per completare le informazioni e per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società sono stati elaborati lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico in forma riclassificata e il Rendiconto Finanziario.
Il Conto Economico è stato anche suddiviso e dettagliato per i tre servizi gestiti: acqua potabile, fognatura e depurazione.

Non vi sono stati significativi effetti né si sono verificati presupposti per disapplicare i principi legali a mente dell'articolo 2423-bis del codice civile, portante l'introduzione della nozione di "funzione economica" delle attività e passività (cosiddetta "prevalenza della sostanza sulla forma").

Restano ancora validi per l'anno 2009 gli effetti della riforma tributaria introdotta dal D.Lgs. 12.12.2003, n. 344. Vi diamo sintetica indicazione dei principali effetti che hanno avuto un riflesso sul bilancio in esame.
Innanzitutto, il nuovo regime per le partecipazioni (c.d. "partecipation exemption" e "dividendi") ha comportato l'irrilevanza fiscale dei conti inerenti le partecipazioni (relativi alla svalutazione di partecipazioni, alla tassazione del solo 5% dei dividendi incassati e all'abrogazione del credito di imposta sui dividendi. Rammentiamo, inoltre, che la riforma comporta anche l'eventuale indeducibilità delle minusvalenze e l'intassabilità delle plusvalenze sulle partecipazioni).

I principi contabili adottati, di seguito illustrati, uniformati ai principi generali del codice civile prima indicati, enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse voci di bilancio e nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul Conto Economico.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio, ai sensi del comma 4, dell'art. 2423 del codice civile.

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nella Nota Integrativa sono espressi in euro. Per l'esposizione in bilancio dei valori in euro si è adottato quanto previsto dal comma n. 7 e 8, art. 16, D.Lgs 213/1998.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

In conformità alle disposizioni dell'articolo 2423 del codice civile e seguenti, la redazione del bilancio è improntata ai criteri generali della sistematicità, della competenza, della prudenza e della continuità aziendale. La Nota Integrativa fornisce le informazioni previste dall'articolo 2427 del codice civile, lo Stato Patrimoniale è redatto secondo lo schema dell'articolo 2424 del codice civile, il Conto Economico secondo lo schema dell'articolo 2425 del codice civile.
I principali criteri di valutazione sono conformi agli articoli 2424-bis, 2425-bis e 2426 del codice civile, adottati in continuità con il passato e con il consenso del Collegio Sindacale.
I valori sono stati raffrontati con quelli relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Immobilizzazioni immateriali

Riguardano spese ad utilità pluriennale e sono esposte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione con il metodo di imputazione diretta.
Le immobilizzazioni immateriali in corso di produzione al 31.12.2009 sono state iscritte sulla base dei costi consuntivi a fine esercizio. L'ammortamento di questi beni avrà inizio nell'anno di entrata in funzione degli stessi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, al netto dei fondi di ammortamento. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.
Le spese di manutenzione e riparazione sono state imputate all'attivo dello Stato Patrimoniale quando hanno rivestito carattere straordinario ed incrementativo del valore dei beni, altrimenti sono state spesate nell'esercizio.
Le immobilizzazioni sono state ammortizzate a quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.
Per le immobilizzazioni costruite o acquisite ed entrate in esercizio durante il 2009, le quote di ammortamento sono state ridotte della metà.
Le opere in corso di produzione al 31.12.2009, se finanziate dalla società, sono state iscritte sulla base dei costi consuntivi a fine esercizio. L'ammortamento di dette opere avrà inizio nell'anno di entrata in funzione delle stesse.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, consistenti in partecipazioni in società controllate, sono valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo della partecipazione viene ridotto nel caso in cui la società partecipata faccia registrare perdite durevoli di valore.
Eventuali variazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, sono commentate nel dettaglio delle poste di bilancio.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in base al presumibile valore di realizzazione ed alla loro vetustà.
Non è stata effettuata la ripartizione per area geografica dei crediti e dei debiti ex art. 2427, comma 6, del codice civile in quanto gli stessi sono stati contratti con clienti e fornitori italiani.
Secondo il principio contabile n. 25, i debiti per imposte sono iscritti al netto degli acconti versati e delle ritenute d'acconto subite.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi si riferiscono a ricavi e costi comuni a più esercizi che sono imputati secondo il criterio della competenza temporale, nel rispetto di quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 2424-bis del codice civile.

Patrimonio netto

Le poste di patrimonio netto sono iscritte ai valori di libro risultanti dagli atti deliberativi societari.

Riserva da sovrapprezzo delle azioni

In questa riserva è iscritto l'avanzo da concambio di fusione originato dall'incorporazione di CAP Impianti S.p.A., avvenuta nell'anno 2005.

Altre riserve

Le altre riserve sono composte da una riserva costituita mediante l'accantonamento degli utili degli esercizi precedenti, da una riserva da annullamento azioni originata dalla fusione per incorporazione di CAP Impianti S.p.A. e, infine, da una riserva per imposte anticipate derivante dalla chiusura dell'esercizio 2005.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata e di esistenza certa o probabile, per le quali alla chiusura del bilancio dell'esercizio non sono definibili l'ammontare o la data di manifestazione.
I fondi per oneri sono stati stanziati ai sensi della Legge 36/94 per la costruzione degli impianti di fognatura e depurazione.
E' stato iscritto, inoltre, il fondo imposte differite secondo quanto previsto dal Principio Contabile n. 25.

Trattamento di fine rapporto

Accoglie il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio. E' determinato in base a quanto disposto dalla legge e comprende l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto maturato a favore del personale in servizio a fine anno. Quanto accantonato a fondo è soggetto a rivalutazione mediante gli indici di legge.

Ricavi e costi
Sono stati esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.
Come già descritto per i crediti e i debiti, non si ritiene significativa la ripartizione per area geografica, in quanto i rapporti commerciali da cui sono sorti ricavi e costi sono stati intrattenuti esclusivamente con imprese operanti sul territorio nazionale.

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio ex art. 2427 p. 22 del c.c.
Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio si segnala che CAP Holding ha sottoscritto con Amiacque (già CAP Gestione) alcuni specifici contratti:

- ✓ per la regolamentazione dei rapporti - tra le società affidatarie da parte dell'ATO (Milano e Monza e Brianza) dei servizi di erogazione e gestione – per l'utilizzo degli impianti e per le modalità di riscossione e riparto della tariffa. Il contratto prevede il versamento garantito entro 3 anni del 95% della quota di tariffa spettante al gestore, calcolato sulla base delle percentuali di riparto previsti dall'ATO;
- ✓ per la dilazione di un debito che già CAP Gestione aveva nei confronti di CAP holding di 18,5 milioni di euro, in 10 anni e con scadenza nel 2017, il tasso di interesse praticato è del 3,5%
- ✓ per la regolamentazione dello scambio di servizi operativi e affitti; in particolare si segnala che CAP Holding presta ad Amiacque i servizi fiscali, Amiacque presta a CAP Holding prestazioni per i servizi comuni della sede di via Rimini (sistemi informativi, centralino, centro stampa, pulizie, servizi telefonici, ecc.) nonché l'affitto degli spazi occupati dal personale in forza alla sede di via Rimini.

Deroghe ai sensi del comma 4, dell'art. 2423 del codice civile
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del codice civile.

Espressione dei valori nella Nota Integrativa
Se non diversamente indicato, gli importi riportati nella Nota Integrativa sono espressi in euro.
Per l'esposizione in bilancio dei valori in euro si è adottato quanto previsto dal comma 7 e 8, art. 16, D.Lgs. 213/1998.

Consolidato fiscale nazionale
Il consolidato fiscale relativo al triennio 2007 – 2009 tra CAP Holding e SET non ha prodotto per l'anno 2009 alcun beneficio fiscale.

Bilancio consolidato ex D.Lgs 127/91
Per il combinato disposto degli articoli 27 e 28 del D.Lgs. 127/1991, come modificato dall'articolo 2 del D.Lgs 285/2006, previo assenso del Collegio sindacale e del Controllore contabile, non si è proceduto alla redazione del bilancio consolidato di esercizio 2009 con la controllata SET s.r.l., in quanto la sua inclusione sarebbe irrilevante ai fini indicati nel secondo comma dell'articolo 29 del citato D. Lgs. 127/1991; inoltre: l'esercizio della controllante non è soggetto a gravi e durature restrizioni, è possibile ottenere tempestivamente e senza oneri tutte le informazioni necessarie sulla controllata.
Si segnala che la società SET s.r.l. è controllata da CAP Holding S.p.A. all' 88%, che il capitale sociale della stessa società è pari a 100.000 euro, che il bilancio di esercizio chiude con un utile netto dopo le imposte di complessivi 76 euro.
Nel prosieguo della Nota Integrativa sono riportate le informazioni sulla controllata.
Per quanto attiene alla società Amiacque s.r.l., della quale si detiene una quota del capitale sociale pari al 60,60% non si è proceduto al suo consolidamento in quanto, ai sensi dell'articolo 20 dello statuto, le deliberazioni dell'assemblea dei soci devono essere assunte con una maggioranza del 75% se riguardano modifiche dell'oggetto sociale oppure con i ¾ del capitale sociale rappresentato in assemblea per altri argomenti.

VARIAZIONI DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVO

Il totale delle attività iscritte a stato patrimoniale al 31.12.2008 ammontava a 448.762.046 euro; al 31.12.2009 le stesse sono state accertate in 426.408.224 euro.

Tra di esse trovano accoglimento:

	31.12.2008	*31.12.2009*	*Delta*
Immobilizzazioni	375.167.097	365.501.550	(9.665.548)
Attivo circolante	73.578.209	60.697.523.	(12.880.523)
Ratei e risconti	16.740	209.151	192.411
Totale attivo	**448.762.046**	**426.408.223**	**(22.353.823**

B. IMMOBILIZZAZIONI

B. I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2008	1.102.250
Saldo al 31.12.2009	1.269.642
Variazione	167.392

	Valore al 31.12.2008	*Incrementi*	*Decrementi*	*Ammortamenti*	*Valore al 31.12.2009*
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	397	35.525	-	(12.040)	23.882
Immobilizzazioni in corso ed acconti	524.233	651.010	(462.696)	-	712.547
Altre	577.620	361.224	-	(405.631)	533.213
Totale immobilizzazioni immateriali	**1.102.250**	**1.047.759**	**(462.696)**	**(417.671)**	**1.269.642**

Nelle *Altre immobilizzazioni immateriali* sono inclusi costi per l'attività di progettazione e di direzione lavori svolta per la realizzazione di impianti di proprietà dei soci per 23.882 euro.
La voce *Immobilizzazioni in corso* fa riferimento ai costi di quest'ultima fattispecie relativi, però, ad impianti non ancora ultimati. La capitalizzazione nell'anno per 1.047.759 euro comprende i costi sostenuti dalla società, tra l'altro per:

- l'aggiornamento ed il potenziamento del Sistema G.I.S. di georeferenziazione delle reti e degli impianti che complessivamente nell'anno è ammontato a complessivi 341.125 euro;
- personalizzazioni sui programmi amministrativo/contabili di gestione dei cespiti e contabilità generale per complessivi 7.000 euro essendo i programmi in corso di completamento;
- costi di progettazione per 91.611 euro.

Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento, sono state applicate, in conformità con l'esercizio precedente, le seguenti percentuali:

Aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	
Costi di costituzione	33,33%
Costi di ampliamento	20%
Costi di progettazione e direzione lavori su beni di terzi	25%

Per i costi di manutenzione straordinaria relativi agli interventi operati sulla sede aziendale, invece, il periodo di ammortamento è stato definito in base alla durata residua del contratto di affitto.

B. II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2008	350.745.089
Saldo al 31.12.2009	340.936.149
Variazione	(9.808.940)

Immobilizzazioni materiali	Valore Storico	Fondo Ammortamento	Valore al 31.12.2008	Acquisizioni Conferimenti	Dismissioni	Ammortamenti	Valore al 31.12.2009
Impianti e macchinario:							
Depuratori	73.075.816	(36.575.079)	36.500.737	174.769	-	(4.455.593)	32.219.913
Collettori e vasche volano	34.993.394	(11.677.720)	23.315.674	15.087	-	(875.023)	22.455.738
Fognature	81.334.642	(13.854.387)	67.480.255	4.362.473	-	(2.169.672)	69.673.056
Reti e allacciamenti	263.667.313	(139.521.862)	124.145.451	7.193.354	-	(10.459.596)	120.879.209
Protezione catodica	4.690.857	(4.185.420)	505.437	4.148	-	(126.583)	383.002
Impianti di sollevamento e spinta	25.626.275	(18.861.560)	6.764.715	274.860	-	(1.534.937)	5.504.638
Pozzi	29.846.761	(10.961.147)	18.885.614	83.793	-	(720.131)	18.249.276
Serbatoi	18.463.284	(6.761.608)	11.701.676	303.890	(42.177)	(680.112)	11.283.277
Impianti di potabilizzazione	31.964.267	(22.311.540)	9.652.727	1.852.312	-	(1.362.331)	10.142.708
Filtri a gravità	3.793.253	(1.712.908)	2.080.345	-	-	(150.527)	1.929.818
Opere murarie	14.821.894	(4.888.679)	9.933.215	477.622	-	(496.520)	9.914.317
Costruzioni leggere	2.084.603	(1.115.844)	968.759	565	-	(184.481)	784.843
Impianti generici e specifici	3.399.457	(2.161.271)	1.238.186	116.580	-	(260.090)	1.094.676
Totale	587.761.816	(274.589.025)	313.172.791	14.859.453	(42.177)	(23.475.596)	304.514.471
Attrezzature industriali	1.301	(299)	1.002	1.559	-	(208)	2.354
Altri beni	133.252	(59.683)	73.569	53.767	-	(19.230)	108.106
Immobilizzazioni in corso	37.073.090		37.073.090	13.934.341	(15.248.869)	-	35.758.562
Acconti	424.636		424.636	200.020	(72.000)	-	552.656
Totale immobilizzazioni materiali	**625.394.095**	**(274.649.007)**	**350.745.088**	**29.049.140**	**(15.363.046)**	**(23.495.034)**	**340.936.149**

Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio, sono state adottate, in conformità a quanto applicato negli esercizi precedenti, le percentuali riportate nella tabella seguente. Le stesse sono state ridotte della metà per gli impianti entrati in funzione nel corso dell'anno.

Aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali	
Depuratori – opere civili	3,5%
Depuratori – opere elettromeccaniche	12%
Depuratori – stazioni di grigliatura	8%
Collettori e vasche volano	2,5%
Rete fognaria e allacciamenti	2,5%
Stazioni di sollevamento di fognatura	12%
Rete idrica e allacciamenti	5%
Protezione catodica	15%
Impianti di sollevamento e spinta	12%
Pozzi	2,5%
Serbatoi	4%
Impianti di potabilizzazione	8%
Filtri a gravità	4%
Opere murarie	3,5%
Costruzioni leggere	10%
Impianti di telecontrollo	10%
Impianti di controllo automatico	15%
Impianti di lavaggio automatico	15%
Impianti specifici	30%
Impianti elettrici	8%
Attrezzatura varia e minuta	10%
Apparecchiature e impianti generici	8%

Apparecchiature varie	25%
Mobili e arredi	12%
Macchine per ufficio elettroniche	20%
Telefoni cellulari	20%

B. III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2008	23.319.758
Saldo al 31.12.2009	23.295.758
Variazione	(24.000)

	31.12.2008	*31.12.2009*	*Variazione*
Partecipazioni	23.024.623	23.024.623	-
Crediti	295.135	271.135	(24.000)
Totale immobilizzazioni finanziarie	**23.319.758**	**23.295.758**	**(24.000)**

B. III. 1. Partecipazioni

B. III. 1. a) Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate secondo il metodo del costo.

La voce nel corso dell'anno ha registrato le seguenti variazioni:

	Valore al 31.12.2008	*Incrementi Rivalutazioni*	*Decrementi Svalutazioni*	*Valore al 31.12.2009*
SET s.r.l.	212.367	-	-	212.367
Totale partecipazioni in imprese controllate	**212.367**	**-**	**-**	**212.367**

Al 31.12.2009 la partecipazione in imprese controllate, direttamente posseduta, è la seguente:

- *SET s.r.l.*
  La partecipazione ammonta a 212.367 euro, invariata rispetto allo scorso esercizio. Al 31.12.2009 il patrimonio netto della società controllata ha un valore di 203.166 euro.

Di seguito è riportato il prospetto con le altre informazioni ai sensi del n. 5 dell'art. 2427 del codice civile.

	Sede	Oggetto sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	Quota di partecipazione
Imprese controllate						
SET s.r.l.	Milano	Servizi di ingegneria per il territorio	100.000	203.166	76	88%

B. III. 1. b) Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del costo.

La voce nel corso dell'anno ha registrato le seguenti variazioni:

	Valore al 31.12.2008	*Incrementi Rivalutazioni*	*Decrementi Svalutazioni*	*Valore al 31.12.2009*
Amiacque s.r.l.	15.058.693	-	-	15.058.693
Totale partecipazioni in imprese collegate	**15.058.693**	**-**	**-**	**15.058.693**

Amiacque s.r.l.
La partecipazione ammonta a 15.058.693 euro.

La partecipazione è stata acquisita nel corso del 2007 a seguito dell'operazione di concambio con la partecipazione detenuta in CAP Gestione S.p.A. a seguito delle definizioni dell'ATO della provincia di Milano. Al 31.12.2009 il patrimonio netto della società ha un valore di 24.931.952 euro.
Amiacque s.r.l. è la società che ha avuto l'affidamento trentennale dell'erogazione del Servizio Idrico Integrato della provincia di Milano -zona omogenea Milano 1- come ridisegnata dopo l'individuazione della zona omogenea Monza e Brianza.

	Sede	Oggetto sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	Quota di partecipazione
Amiacque s.r.l.	Milano	Affidataria dell'erogazione del Servizio Idrico Integrato nella provincia di Milano zona omogenea Milano 1	23.667.606	24.931.952	626.794	60,60%

QUOTA DI PATRIMONIO NETTO DI CAP HOLDING S.p.A.	Patrimonio netto al 31.12.2008	Quota di partecipazione	*Quota di patrimonio netto di CAP Holding*
Amiacque s.r.l.	24.931.952	60,60%	15.108.763

B. III. 1. c) Partecipazioni in imprese controllanti

La società non detiene in portafoglio azioni di società controllanti, dato che i soci sono rappresentati da Comuni e Province, né queste sono state acquistate o cedute nel corso dell'esercizio neanche per il tramite di società fiduciarie o di interposta persona.

B. III. 1. d) Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del costo.

La voce nel corso dell'anno ha registrato le seguenti variazioni:

	Valore al 31.12.2008	*Incrementi Rivalutazioni*	*Decrementi Svalutazioni*	*Valore al 31.12.2009*
Pavia Acque s.r.l.	7.693.563	-	-	7.693.563
Brianzacque s.r.l.	60.000	-	-	60.000
Totale partecipazioni in altre imprese	**7.753.563**	**-**	**-**	**7.753.563**

	Sede	Oggetto sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	Quota di partecipazione
Pavia acque s.r.l.	Pavia	Affidataria della gestione del Servizio Idrico Integrato nella provincia di Pavia	15.048.128,21	nd	nd	8,08%
Brianzacque s.r.l.	Monza (MI)	Affidataria dell'erogazione del Servizio Idrico Integrato nella provincia di Milano zona omogenea Monza e Brianza	29.171.450	nd	nd	0,17%

Relativamente alla differenza tra il valore di carico della partecipazione di Pavia Acque s.r.l. per complessivi 7.693.563 e la quota di partecipazione pari a 1.216.000 euro, è stata generata nell'operazione di conferimento, alla stessa Pavia Acque, di reti, impianti e dotazioni accessorie, come descritto nella relazione sulla gestione. Per detto conferimento sono state emesse quote societarie per CAP Holding di 1.216.000 euro, pari ad una quota dell' 8,08%; Il delta tra i due valori è stato imputato ad uno specifico conto e sarà utilizzato, non appena si concluderà da parte di tutti i soci il processo di conferimento, per incrementare la partecipazione della nostra società.

B. III. 2. Crediti

B. III. 2. a) Crediti verso imprese controllate

Nel corso del 2006 è stato concesso un prestito di 200.000 euro alla controllata SET per dotarla delle risorse finanziarie necessarie per il perseguimento dei propri obiettivi sociali.
Le condizioni del prestito prevedono la liquidazione semestrale degli interessi al tasso variabile annuo corrispondente al Tasso di riferimento determinato dalla Banca d'Italia e la restituzione dell'intero capitale alla scadenza del 31.12.2011. Al 31.12.2009 lo stesso è rimasto invariato.

B. III. 2. d) Crediti verso altri

Nel corso del 2006 è stato concesso un prestito di 184.340 euro alla ex controllata Capital Acque con la quale proseguono rapporti di natura commerciale.
Il rimborso del prestito è previsto in rate trimestrali composte da quota capitale fissa e quota interessi variabile. Il prestito ha scadenza fissata in data 10.10.2011.
L'importo del residuo credito al 31.12.2009 di 71.135 euro è suddiviso in 24.000 euro esigibili entro l'esercizio successivo e 47.135 euro esigibili oltre l'esercizio successivo.

B. III. 4. Azioni proprie

La società non detiene in portafoglio azioni proprie, né queste sono state acquistate e/o cedute nel corso dell'esercizio neanche per il tramite di società fiduciarie o di interposta persona.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C. I. Rimanenze

Non sono stati iscritti valori delle rimanenze.

C. II. Crediti

Saldo al 31.12.2008	68.633.194
Saldo al 31.12.2009	52.230.086
Variazione	(16.403.108)

	31.12.2008	*31.12.2009*	*Variazione*
2. verso imprese controllate	141.500	178.446	36.946
3. verso imprese collegate	49.681.299	34.004.808	(15.676.491)
4-bis. crediti tributari	76.374	279.962	203.588
4-ter. imposte anticipate	4.614.572	4.744.711	130.139
5. verso altri	14.119.449	13.022.159	(10.097.290)
Totale crediti	**68.633.194**	**52.230.086**	**(16.403.108)**

C. II. 1. Crediti verso clienti

Non sono registrati crediti verso clienti.

C. II. 2. Crediti verso imprese controllate

Al 31.12.2009 la posta Crediti verso imprese controllate – SET – ammonta a 178.446 euro.

C. II. 3. Crediti verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate ammontano, al 31.12.2009, a complessivi 34.004.808 euro (49.681.299 euro al 31.12.2008) – al netto dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti - e sono tutti nei confronti di Amiacque; una parte di detto credito per oltre 16 milioni di euro è supportato da un accordo di dilazione del pagamento che prevede l'estinzione con rate annuali costanti per la durata di 10 anni a partire dal 2008.
I crediti verso imprese collegate superiori a 5 anni ammontano a 5.038.888 euro.

C. II. 4-bis. Crediti tributari

I crediti tributari per l'anno 2008 ammontavano a 76.374 euro, al 31.12.2009 ammontano a 279.962 euro.

Il dettaglio dei crediti tributari al 31.12.2009 è il seguente:

	31.12.2008	31.12.2009	Variazione
- IRES	2.638	115.967	113.329
- IVA	73.452	-	(73.452)
- crediti per imposte sostitutive su TFR	284	-	(284)
- crediti per rimborsi imposte dirette (IRES)	-	163.995	163.995
Totale crediti tributari	**76.374**	**279.962**	**203.588**

I crediti per rimborsi imposte dirette IRES per 163.995 euro, di cui 42.582 euro su CAP Holding e 121.413 euro su CAP Gestione (ora Amiacque), riguardano crediti per il rimborso IRES da consolidato fiscale.

C. II. 4-ter. Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano al 31.12.2009 a 4.744.711 euro.

Nella tabella seguente è riepilogata la composizione e la movimentazione registrata dalla voce nel corso dell'esercizio:

	Valore al 31.12.2009
Imposte anticipate anni precedenti	**4.546.538**
Quota di imposte anticipate riassorbite nell'esercizio 2009	(9.727)
Imposte anticipate anno 2009	207.901
Totale crediti per imposte anticipate	**4.744.711**

I crediti per imposte anticipate si sono incrementati di un importo netto pari a 198.174 euro, derivante dal calcolo delle imposte anticipate dell'anno per 207.901 euro e dall'utilizzo delle imposte anticipate degli anni precedenti per 9.727 euro.
L'importo delle imposte anticipate è stato calcolato applicando l'aliquota del 27,5% IRES sull'accantonamento alla svalutazione dei crediti e sull'accantonamento rischi per cause in corso.
L'utilizzo dell'anno fa riferimento al riassorbimento dell'imposta effettuato in relazione alla deduzione della quota di spese di rappresentanza degli anni 2005-2007 e a sistemazioni contabili sulle imposte anticipate per ammortamenti indeducibili del 2003.

C. II. 5. Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a 13.022.159 euro; gli stessi al 31.12.2008 erano pari a 14.119.449 euro.

Le variazioni intervenute nell'anno per complessivi -1.096.633 sono così dettagliate:

	31.12.2008	31.12.2009	Variazione
verso Enti pubblici di riferimento	5.148.849	5.405.338	256.489
fondo svalutazione crediti	(38.659)	(38.659)	-
totale verso Enti pubblici di riferimento	5.110.190	5.366.679	256.489
verso Istituti di credito per mutui	6.650.673	6.487.624	(163.049)
crediti diversi	2.999.927	1.809.197	(1.190.073)
fondo svalutazione crediti	(641.341)	(641.341)	-
totale crediti diversi	2.358.586	1.167.855	(1.190.073)
Totale crediti verso altri	**14.119.449**	**13.022.159**	**(1.096.633)**

Si segnala che nei *crediti verso Enti pubblici di riferimento* sono inclusi quelli vantati nei confronti degli ATO delle province di Milano e Lodi, pari a 3.729.762 euro, relativi ai contributi destinati al finanziamento dei progetti inseriti nei Piani Stralcio.
I corrispondenti crediti vantati nei confronti dell'ATO della provincia di Pavia, pari a 265.655 euro, sono iscritti nei crediti diversi in quanto la Provincia di Pavia non è socia.

C. III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C. III. 6. Altri titoli

Non sono stati acquistati titoli nel corso del 2009. Il valore della posta al 31.12.2008 era pari a zero.

C. IV. Disponibilità liquide

La voce, che ammonta a complessivi 8.467.437 euro, è composta dai saldi dei conti correnti bancari aperti presso diversi Istituti di credito per 8.458.013 euro, nonché del denaro presente nelle casse della società per 9.424 euro.

D. RATEI E RISCONTI

Saldo al 31.12.2008	16.740
Saldo al 31.12.2009	209.151
Variazione	192.411

Il saldo al 31.12.2009 di 209.151 euro è composto da risconti attivi.

o O o

PASSIVO

Il totale delle passività iscritte a stato patrimoniale al 31.12.2009 evidenzia un importo di 426.408.223 euro; al 31.12.2008 le stesse erano state accertate in 448.762.045 euro.

Tra di esse trovano accoglimento:

	31.12.2008	*31.12.2009*	*Variazione*
Patrimonio netto	250.404.141	250.863.436	459.295
Fondi per rischi ed oneri	32.436.508	30.184.908	(2.251.600)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	933.873	633.458	(300.414)
Debiti	141.589.600	115.131.431	(26.458.169)
Ratei e risconti	23.397.926	29.594.989	6.197.066
Totale passivo	**448.762.045**	**426.408.223**	**(22.353.822)**

A. PATRIMONIO NETTO

	31.12.2008	*Incrementi*	*Decrementi*	*31.12.2009*
Capitale sociale	241.484.483	-	-	241.484.483
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	400.708	-	-	400.708
Riserva legale	542.956	107.974	-	650.930
Riserve statutarie	-	-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-
Altre riserve:				
- Riserva straordinaria	4.130.259	167.931	-	4.298.190
- Riserva per avanzo da annullamento azioni da fusione	1.111.928	-	-	1.111.928
- Riserva per imposte anticipate	558.854	-		558.854
Utili (perdite) portati a nuovo	15.469	-		15.469
Utile (perdita) dell'esercizio:				
- 2008	2.159.484		(2.159.484)	-
- 2009	-	2.342.874		2.342.874
Totale patrimonio netto	**250.404.141**	**2.618.779**	**(2.159.484)**	**250.863.436**

Le variazioni intervenute nelle varie poste del patrimonio netto nel corso dell'anno ammontano a complessivi 459.295 euro e sono derivanti da:

- destinazione dell'utile di esercizio 2008, pari a 2.159.484 euro, a riserva legale per 107.974 euro, a riserva straordinaria per lo sviluppo investimenti per 167.931 euro; euro 1.883.579 a dividendi per i soci.
- rilevazione dell'utile dell'esercizio 2009 per 2.342.874 euro.

La composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2009 in relazione alla possibilità di utilizzo delle poste di utili e riserve, conforme al contenuto del documento n. 1 dell'O.I.C. - Organismo Italiano di Contabilità, è illustrata nella seguente tabella:

Natura / Descrizione	Importo 31/12/2009	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile 31/12/2009	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	241.484.483	-	-		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	400.708	A B	400.708		
Riserve di utile:					
Riserva legale	650.930	B	650.930		
Riserve straordinarie	4.298.190	A B C	4.298.190		
Riserva per imposte anticipate	558.854	A B C	558.854		
Riserva da avanzo per annullamento azioni	1.111.928	A B C	1.111.928		
Utile portato a nuovo	15.469	A B C	15.469		
Utile dell'esercizio	2.342.874	A B C	2.225.730		3.101.083
Totale			9.261.809		
Quota non distribuibile			1.051.638		
Residua quota distribuibile			8.210.171		

A : per aumento di capitale; B : per copertura perdite; C : per distribuzione a soci.

A. I. Capitale

Il capitale sociale al 31.12.2009, interamente versato, si compone di 241.484.483 azioni del valore nominale di 1 euro per complessivi 241.484.483 euro.

A. II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni

La riserva da sovrapprezzo delle azioni al 31.12.2009 è pari a 400.708 euro, non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

A. III. Riserva legale

La riserva legale al 31.12.2009 ammonta a 650.930 euro.

A. VII. Altre riserve

Le altre riserve sono state iscritte per complessivi 5.968.972 euro.

A. VIII. Utili portati a nuovo

Gli utili degli esercizi precedenti non distribuiti e non destinati ad altre riserve del Patrimonio netto ammontano a 15.469 euro.

A. IX. Utile dell'esercizio

L'utile dell'esercizio 2009 ammonta a complessivi 2.342.874 euro prima della sua destinazione.

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31.12.2008	32.436.508
Saldo al 31.12.2009	30.184.908
Variazione	(2.251.600)

B. 3. Altri

Al 31.12.2009 il fondo ammonta a 30.184.908, rispetto al 31.12.2008, che ammonta a 32.409.100 euro, ha subito una variazione netta di – 2.224.192 euro derivante da:

- l'utilizzo dei fondi costituiti ex art. 14 della Legge 36/94 per 2.272.427 euro;
- all'accantonamento a fondo per rischi di 48.235 euro.

Nella tabella seguente è esposto in dettaglio quanto accantonato ed utilizzato ai sensi della Legge 36/94.

Fondi ex art. 14 Legge 36/94	*Valore al 31.12.2008*	*Accantonamenti*	*Utilizzi*	*Valore al 31.12.2009*
Depurazione:				
- comune di Brembio	165.268		(9.348)	155.919
- comune di Copiano	332.930		-	332.930
- comune di Marzano	29.857		-	29.857
- comune di Mediglia	135.920		(4.607)	131.311
- comune di Milano	24.014.963		(2.209.339)	21.805.624
- comune di Santa Cristina e Bissone	67.925		(4.847)	63.078
- comune di Torre d'Arese	118.273		-	118.272
- comune di Tribiano	65.679		(2.226)	63.453
- comune di Vernate	301.333		(25.537)	275.796
- comune di Vistarino	208.546		-	208.546
Totale depurazione	**25.440.694**		**(2.255.904)**	**23.184.786**
Fognatura	**6.968.406**		**(16.519)**	**6.951.887**
Totale fondi ex art. 14 Legge 36/94	**32.409.100**		**(2.272.427)**	**30.136.673**

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo ammonta a complessivi 633.459 euro, con una variazione di -192.506 euro rispetto al valore al 31.12.2008.

La variazione positiva del fondo è riconducibile sia all'accantonamento e alla rivalutazione dell'anno che agli utilizzi per il personale andato in pensione.

D. DEBITI

Saldo al 31.12.2008	141.589.600
Saldo al 31.12.2009	115.131.431
Variazione	(26.458.169)

	31.12.2008	*31.12.2009*	*Variazione*
1. Obbligazioni	17.037.040	14.814.820	(2.222.220)
4. Debiti verso banche	81.018.131	74.423.744	(6.594.387)
6. Acconti	4.740.878	3.025.696	(1.715.182)
7. Debiti verso fornitori	1.011.411	3.455.382	2.443.971
9. Debiti verso imprese controllate	207.638	120.148	(87.490)
10. Debiti verso imprese collegate	28.491.793	9.655.359	(18.836.434)
12. Debiti tributari	1.748.237	357.009	(1.391.228)
13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	29.113	192.480	163.367
14. Altri debiti	7.305.359	9.086.793	1.781.434
Totale debiti	**141.589.600**	**115.131.431**	**(26.458.169)**

D. 1. Obbligazioni

La voce fa riferimento al prestito obbligazionario di 20.000.000 euro sottoscritto nel 2005 dalla Banca per la Finanza alle Opere Pubbliche S.p.A., con scadenza nel 2019. Il debito con scadenza superiore a 5 anni ammonta a 6.666.680 euro.

D. 4. Debiti verso banche

Il debito verso le banche, iscritto al 31.12.2009 per 74.423.744 euro è relativo ai finanziamenti con mutui accesi per la costruzione dei nuovi impianti. Il debito con scadenza superiore a 5 anni ammonta a 36.323.909 euro.
Nel corso dell'esercizio non sono stati accesi nuovi mutui; nella sezione dei prospetti complementari è riportato il dettaglio dei mutui in essere.

D. 6. Acconti

Gli acconti, che ammontano a 3.025.696 euro, riguardano versamenti anticipati per lavori in corso commissionati da privati ed Enti pubblici.

D. 7. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, che ammontano a 3.455.382 euro, fanno riferimento a debiti ordinari maturati a fronte di costi sostenuti per il funzionamento operativo della società.

D. 9. Debiti verso imprese controllate

Il debito nei confronti delle società controllate, pari a 120.148 euro, è verso SET per lavori svolti dalla stessa per conto della società.

D. 10. Debiti verso imprese collegate

Il debito nei confronti delle società collegate è di 9.655.359 euro, ed è verso Amiacque. Nel prospetto seguente vi è il dettaglio.

	31.12.2008	*31.12.2009*	*variazione*
Debiti verso Amiacque	3.902.420	217.920	(3.684.500)
Debiti verso Amiacque per mutui	2.841.199	-	(2.841.199)
Fatture da ricevere da Amiacque per lavori	17.656.047	8.570.024	(9.086.023)
Fatture da ricevere da Amiacque per altri costi	4.092.127	867.415	(3.224.712)
Totale debiti	**28.491.793**	**9.655.359**	**(18.836.434)**

D. 12. Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 357.009 euro, di cui:
- 22.769 euro per IRAP;
- 14.000 euro per ritenute sugli interessi passivi maturati sul prestito obbligazionario;
- 100.851 euro per ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, dei dipendenti e degli amministratori;
- 219.389 euro per IVA.

D. 13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La posta ammonta a 192.480 euro e riguarda i debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per contributi ed oneri da versare nel corso dell'esercizio successivo. Al 31.12.2008 erano pari a 29.113 euro.

D. 14. Altri debiti

Gli altri debiti, che ammontano a complessivi 9.086.793 euro, sono così dettagliati:

	31.12.2008	31.12.2009	Variazione
verso Enti pubblici di riferimento	5.181.067	7.298.481	2.117.414
verso dipendenti ed amministratori	336.601	404.888	68.287
verso Istituti di credito per interessi su mutui	1.771.440	1.368.079	(403.361)
per canoni demaniali e di attraversamento	16.251	15.345	(906)
Totale altri debiti	**7.305.359**	**9.086.793**	**1.781.434**

E. RATEI E RISCONTI

Saldo al 31.12.2008	23.397.923
Saldo al 31.12.2009	29.594.989
Variazione	6.197.066

Il valore al 31.12.2009 di 29.594.989 euro (23.397.923 euro al 31.12.2008) è composto esclusivamente da risconti passivi, di cui:

- 7.961.107 euro per contributi in conto capitale erogati a fondo perduto dalla Regione Lombardia con vincolo di destinazione specifico al finanziamento di lavori di costruzione di nuovi impianti;
- 19.377.905 euro derivanti dalla contabilizzazione secondo il principio di competenza degli oneri complessivi che saranno generati da quattro operazioni di Interest Rate Swap, di cui tre concluse con Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A., ed una con BNP Paribas, nel corso della loro durata pluriennale. Il capitale di riferimento dei quattro contratti finanziari ammonta a 118.286.048 euro;
- 2.121.705 euro per contributi versati dall'ATO della provincia di Milano per la realizzazione di opere previste di fognatura e depurazione;
- 134.272 euro per il rinvio all'anno successivo di altri ricavi registrati anticipatamente ma con competenza a cavallo dei due esercizi.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine ammontano a complessivi 32.379.299 euro e riguardano:

- per 20.100.490 euro le fidejussioni prestate a garanzia;
- per 3.273.175 euro le fidejussioni ricevute a nostro favore su lavori;
- per 9.005.634 euro il valore degli impianti costruiti con finanziamento di terzi concessi in uso a CAP Holding.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31.12.2008	60.300.325
Saldo al 31.12.2009	56.599.298
Variazione	(3.701.027)

Il valore della produzione, determinato in 56.599.298 euro, nel 2008 fu di 60.300.325 euro. Lo stesso deriva da:

A. 1. Ricavi delle vendite e prestazioni

Il valore al 31.12.2008 ammontava a complessivi 32.747.205 euro e riguardava il corrispettivo forfettario previsto dal contratto di servizio stipulato con CAP Gestione (poi Amiacque) per l'affitto delle reti, degli impianti e delle dotazioni accessorie del Servizio Idrico Integrato.
Complessivamente i ricavi delle vendite e prestazioni di competenza 2009 ammontano a 38.997.986 euro, come di seguito dettagliati.

i) ATO delle province di Milano e Monza e Brianza

Dal 1 gennaio 2009, per il territorio della provincia di Milano (con Monza e Brianza) è in vigore la tariffa d'ambito e la sua ripartizione tra società erogatrice e patrimoniale di gestione.
Per il 2009 la ripartizione prevedeva:

	Erogatore	*Gestore*
Provincia di Milano	53,3	46,7
Provincia di Monza e Brianza	58,0	42,0

Sulla base di dette ripartizioni, di quanto previsto dal "Contratto" sottoscritto con la società erogatrice e del fatturato consuntivo il valore dei ricavi per l'anno 2009 è stato pari a 34.956.399 euro. Detto valore è al netto di quanto riconosciuto contrattualmente ad Amiacque quale percentuale di insoluto e non riscosso (5% del fatturato di competenza) pari a complessivi 1.723.626 euro; a fronte valore Amiacque riconosce a CAP Holding di versare entro il triennio il 95% del valore del fatturato di competenza.

La ripartizione per ATO, al lordo ed al netto dei costi vs. Amiacque, vede ricavi per il Servizio Idrico Integrato da ripartizione tariffa per euro:

Ricavi netti da quota di tariffa ATO	*Lordi*	*Quota Amiacque*	*Netti*
Provincia di Milano da Amiacque	31.551.798	(1.481.442)	30.070.798
Provincia di Monza e Brianza da Amiacque	4.932.487	(242.184)	4.690.303
Da gestori non conformi			195.740
Totale Provincia di Monza e Brianza	36.484.285	(1.723.626)	34.956.399

Ricavi netti da quota di tariffa ATO	*Acquedotto*	*Fognatura*	*Depurazione*	*Totale*
Provincia di Milano	20.356.369	2.794.677	7.220.188	30.070.798
Provincia di Monza e Brianza	4.149.151	31.767	509.385	4.690.303
Da gestioni non conformi	195.740	-	-	195.745
Totale	**24.701.260**	**2.826.407**	**7.428.732**	**34.956.399**

ii) ATO delle province di Lodi e di Pavia

Per quanto riguarda le province di Lodi e di Pavia nelle quali il servizio di gestione è stato assegnato con decorrenza 1° gennaio rispettivamente a SAL s.r.l. e a Pavia Acque s.r.l., la voce di ricavi riguarda i rimborsi che sono stati effettuati sia da Amiacque che dalle due società per i costi ancora in carico a CAP Holding (ammortamenti, mutui, attraversamenti, canoni uso pozzo, ecc.).
Il ricavo ammonta a complessivi 4.041.587 euro, di cui per la provincia di Lodi 3.705.444 euro, e la provincia di Pavia 336.143 euro.

A. 4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni* riprende i costi di acquisto dei fattori produttivi utilizzati per la costruzione e la manutenzione straordinaria programmata delle immobilizzazioni.
Vengono capitalizzati in questa voce i costi dei materiali, delle prestazioni di servizio e del personale utilizzati per gli interventi di manutenzione straordinaria programmata, per le estensioni della rete e per la costruzione di nuovi impianti.
Rientrano tra gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni i lavori di manutenzione straordinaria programmata richiesti alla collegata Amiacque nel corso del 2009 in forza del contratto di servizio all'uopo sottoscritto. Amiacque ha effettuato, per conto di CAP Holding interventi per complessivi 4.254.225 euro suddivisi tra materiali, costi per lavori, e personale, come sotto evidenziato:

Addebiti da Amiacque per manutenzioni programmate eseguite	*Acquedotto*	*Fognatura*	*Depurazione*	*Totale*
Costi per materiali	787.125	47.098	109.366	943.589
Costi per lavori	2.207.359	295.420	637.524	3.140.303
Costi del personale	4.392	-	2.777	7.169
Costi per spese generali	115.663	7.662	39.839	163.164
Totale incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	**3.114.539**	**350.180**	**789.506**	**4.254.225**

Il totale degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni è stato di 10.205.219 euro; nel 2008 fu di 19.793.529 euro. Nel dettaglio le capitalizzazioni hanno riguardato:

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	*Valore al 31.12.2008*	*Valore al 31.12.2009*	*Variazione*
Costi per materiali	2.947.195	844.685	(2.102.510)
Costi per lavori	16.075.054	8.666.211	(7.408.843)
Costi per altri servizi	341.436	550.260	208.824
Costi del personale	24.825	2.126	(22.699)
Costi di progettazione e direzione lavori	119.558	-	(119.558)
Costi per spese generali	285.461	141.937	(143.524)
Totale incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	**19.793.529**	**10.205.219**	**(9.588.310)**

Appare opportuno segnalare che la riduzione della voce (- 9.588.310 euro) deriva quasi esclusivamente dalla ripartizione delle competenza tra soggetto gestore e soggetto erogatore. In passato tutti gli interventi di manutenzione straordinaria erano capitalizzati da CAP Holding (società proprietaria degli impianti), ora con l'applicazione della separazione delle attività ex regolamento della regione Lombardia, a CAP Holding competono solamente le manutenzioni straordinarie programmate rimanendo in capo ad Amiacque le manutenzioni straordinarie non programmate.

A. 5. Altri ricavi e proventi

La voce Altri ricavi e proventi accoglie gli altri proventi della gestione caratteristica aziendale, non riconducibili alla voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Altri ricavi e proventi	*Valore al 31.12.2008*	*Valore al 31.12.2009*	*Variazione*
Diversi			
Canoni posa antenne	602.127	608.819	6.692
Contratto di servizio	50.000	10.000	(40.000)
Rimborso per personale distaccato in Provincia di Milano	198.994	229.701	30.707
Altri proventi	22.571	29.798	7.227
Totale	**873.692**	**878.318**	**4.626**
Corrispettivi			
Corrispettivi da privati e comuni	13.523	3.646.703	3.633.180
Contributi da ATO	4.378.962	112.289	(4.266.673)
Contributi in conto capitale	502.639	488.134	(14.505)
Corrispettivi Legge 36/94	1.990.775	2.270.649	279.874
Totale	**6.885.899**	**6.517.775**	**(366.124)**
Totale altri ricavi e proventi	**7.759.591**	**7.396.093**	**(363.498)**

La voce Contratto di servizio si riferisce ai ricavi derivanti dalla fatturazione ad Amiacque di quanto previsto nel contratto stipulato per lo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale.
Nei Ricavi diversi è incluso anche il rimborso di 229.701 euro ottenuto per il personale distaccato.
Nella voce Corrispettivi sono ricompresi:

- l'importo di 3.646.703 euro per lavori di potenziamento richiesti da privati e da comuni che dal 2009 sono di competenza della società patrimoniale mentre gli scorsi esercizi erano principalmente effettuati da CAP Gestione;
- l'importo di 112.289 euro per la ripresa di contributi ATO su impianti in funzione, i contributi ATO dal 2009 vengono portati a risconto ed utilizzati quando gli impianti entreranno in funzione, nel 2008 gli stessi furono contabilizzati tra i ricavi di esercizio per complessivi 4.378.962 euro,
- l'importo di 2.270.649 euro relativi alla ripresa di quanto accantonato negli esercizi precedenti ai sensi della Legge 36/94 per gli utilizzi effettuati nel corso dell'anno.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31.12.2008	52.944.884
Saldo al 31.12.2009	44.232.325
Variazione	8.712.559

Il valore dei *Costi della produzione*, determinato in 44.232.325 euro (52.944.884 euro nel 2008) deriva da:

B. 6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono ammontati complessivamente a 1.014.691 euro, dei quali 844.685 euro capitalizzati negli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni. Nel precedente esercizio l'imputazione di costi in questa voce fu di 3.066.355 euro.

Nel dettaglio:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	*Valore al 31.12.2008*	*Valore al 31.12.2009*	*Variazione*
Materiali di consumo	5.594	58.541	52.947
Materiale tecnico destinato in opera	3.055.872	941.868	(2.114.004)
Carburanti	4.889	14.282	9.393
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	**3.066.355**	**1.014.691**	**(2.051.664)**

B. 7. Costi per servizi

I costi per servizi accertati ammontano a complessivi 11.038.329 euro; nel 2008 furono 19.646.977 euro.

Fino al 31.12.2008 la parte più rilevante della voce Costi per servizi derivava dall'acquisto dei servizi effettuati da CAP Gestione (ora Amiacque) per le manutenzioni straordinarie e per altri interventi, non compresi tra i progetti dei piani triennali degli investimenti, relativi a lavori finanziati da privati e da comuni, allacciamenti, sostituzione contatori. I costi relativi a queste poste, nel 2008 ammontavano a 18.071.441 euro.
Dal 1° gennaio 2009 CAP holding è autonoma nell'effettuare gli interventi di propria competenza /manutenzioni straordinarie programmate, potenziamenti richiesti da privati e da comuni, altri interventi). Per l'esecuzione di alcuni degli interventi di manutenzione straordinaria programmata CAP Holding si è avvalsa di Amiacque.
Viste le nuove competenze operative, il costo totale per interventi è stato di 8.120.363 euro, i costi totali per servizi sono ammontati a 11.038.615 euro.

Costi per servizi	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Variazione
Manutenzioni straordinarie	7.370.738	-	(7.370.738)
Manutenzioni straordinarie programmate	-	4.498.872	4.498.872
Allacciamenti acquedotto / fognatura / collettore	383.644	-	(383.644)
Lavori finanziati da privati e da enti	3.294.861	2.991.397	(303.464)
Progetti finanziati da ATO	4.597.951	-	(4.597.951)
Progetti finanziati da ATO di Lodi e di Pavia	-	165.801	165.801
Preventivi e progetti finanziati da CAP Holding (non compresi nel piano degli investimenti)	1.444.271	239.585	(1.204.686)
Interventi per adeguamento impianti alla Legge 46/90 e sicurezza luoghi lavoro	31.920	55.438	23.518
Interventi di sostituzione contatori	893.456	-	(893.456)
Demolizione serbatoi	54.600	169.270	114.670
Totale interventi su impianti	**18.071.441**	**8.120.363**	**(9.951.078)**
Altri costi amministrativi, generali e commerciali	1.575.536	2.917.966	1.342.430
Totale costi per servizi	**19.646.977**	**11.038.329**	**(8.608.648)**

I costi per servizi amministrativi, generali e commerciali, ammontanti a 2.917.966 euro (1.575.536 euro nel 2008), riguardano:

Costi per servizi amministrativi, generali e commerciali	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Variazione
Emolumenti e costi Consiglio di Amministrazione	243.219	186.412	(56.807)
Emolumenti e costi Collegio sindacale	149.545	167.630	18.085
Costi per contratti di servizio con Amiacque	216.605	573.925	357.320
Servizi di manutenzione sede, hw, sw, attrezzature, ecc.	-	162.804	162.804
Servizi amministrativi e generali	883.646	1.665.879	782.233
Servizi commerciali	82.521	161.316	78.795
Totale costi per servizi generali, amministrativi e commerciali	**1.575.536**	**2.917.966**	**1.342.430**

I contratti sottoscritti con Amiacque riguardano: l'utilizzo dei sistemi informativi, della telefonia fissa, dei locali, l'assistenza per la sicurezza sui luoghi di lavoro, ecc.
Nella voce servizi amministrativi e generali sono iscritte le spese postali, assicurative, telefoniche, di pulizia, di vigilanza, bancarie, i costi per prestazioni di personale non in forza, i costi notarili, per consulenze specialistiche, ecc.
Nei servizi commerciali sono imputati i costi per pubblicità e propaganda, le spese di rappresentanza, la partecipazione e l'organizzazione di fiere, corsi e convegni.
L'incremento dei Costi per servizi amministrativi, generali e commerciali , stimabile in circa 1,3 milioni di euro, è legato principalmente al fatto che CAP Holding ha acquisito, dal 1 gennaio 2009, il ramo d'azienda di progettazione da CAP Gestione (Amiacque), dovendo ed avendo così da gestire direttamente i servizi amministrativi, generali, i contratti di manutenzione hardware, software, nonché costi legati al personale (tikets, selezione, trasferte del personale, assicurazioni, ecc.).

B. 8. Costi per godimento di beni

I costi per godimento di beni ammontano al 31.12.2009 a complessivi 3.185.248 euro (1.695.069 euro nel 2008); riguardano: l'affitto della sede, i costi per le licenze software e per il noleggio di apparecchiature d'ufficio e di automezzi.

Costi per il godimento di beni	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Variazione
Canoni di locazione e licenze	181.130	193.005	11.875
Rimborsi mutui e forfait per fidejussioni lavori	1.492.367	2.872.833	1.380.466
Noleggi	21.572	119.410	97.838
Totale costi per il godimento di beni di terzi	**1.695.069**	**3.185.248**	**1.490.179**

il rimborso dei mutui accesi dai comuni per la realizzazione di impianti del Servizio Idrico Integrato che sono stati dati in gestione a CAP Holding, nonché il forfait per le fidejussioni lavori sono ammontati a complessivi 2.872.833 euro; le due voci così si dettagliano:

- forfait fidejussioni 1.525.610 euro;
- mutui 1.347.222 euro.

L'incremento della voce di costo "noleggi" è legata all'acquisizione del ramo d'azienda di progettazione da CAP Gestione (ora Amiacque) ed in particolare al fatto che nel 2008 gli unici noleggi erano per licenze software e per le attrezzature d'ufficio, mentre nel 2009 si sono aggiunti i noleggi di autovetture ed autoveicoli in uso al personale tecnico.

B. 9. Costi per il personale

Riguardano, in conformità ai contratti di lavoro ed alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'azienda.

Costi per il personale	*Valore al 31.12.2008*	*Valore al 31.12.2009*	*Variazione*
Salari e stipendi	601.722	2.326.564	1.724.842
Oneri sociali	152.983	765.963	612.980
Trattamento di fine rapporto	42.429	165.791	123.362
Trattamento di quiescenza	-	10.633	10.633
Altri costi	436	6.606	6.170
Totale costi per il personale	**797.570**	**3.275.557**	**2.477.987**

Al 31.12.2008 erano in servizio presso la società 11 dipendenti e, per effetto dell'acquisizione del ramo d'azienda di progettazione da CAP Gestione (ora Amiacque) l'organico della società si era incrementato di 42 addetti, dei quali:

- 19 dell'area tecnica
- 23 dell'area amministrativa.

Il personale è entrato in organico alla società l'ultimo giorno dell'anno 2008, quindi il costo pieno si è registrato solo nel 2009, la differenza di 2.477.987 rappresenta il maggior costo sostenuto dalla società per l'organico completo.

Il dettaglio della movimentazione registrata nel corso dell'anno relativa al numero del personale in servizio per categoria al 31.12.2009, come previsto dall'art. 2427, n. 5 del codice civile, sono riportati nelle tabelle allegate al bilancio.

B. 10. Ammortamenti e svalutazioni

La voce Ammortamenti e svalutazioni si compone di:

Ammortamenti e svalutazioni	*Valore al 31.12.2008*	*Valore al 31.12.2009*	*Variazione*
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	299.682	417.671	117.989
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	23.081.897	23.495.034	413.137
Svalutazione dei crediti	680.000	880.000	200.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	**24.061.579**	**24.792.705**	**731.126**

Appare opportuno segnalare che il valore degli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali ha avuto un incremento limitato per effetto della cessione degli impianti di alcuni comuni dell'area Pavese alla società Pavia acque, come già segnalato nelle note allo stato patrimoniale.

B. 12. Accantonamento per rischi

Il Fondo rischi è stato incrementato di 48.235 euro a seguito di una vertenza con I.N.P.G.I. per la richiesta di versamento di contributi che la società ha già versato all'I.N.P.S.

B. 13. Altri accantonamenti

Non sono stati eseguiti accantonamenti essendo entrata a regime dal 1 gennaio 2009 la tariffa d'ambito. L'accantonamento effettuato nel 2008 fu di 2.664.712 euro.

B. 14. Oneri diversi di gestione

Tale voce, residuale tra i costi della produzione, accoglie componenti negativi di reddito che non trovano collocazione tra le voci precedentemente esposte.
L'importo accertato al 31.12.2009 è stato di 877.560 euro, al 31.12.2008 fu di 1.012.621 euro.
Tra gli importi che hanno maggiori valori si segnalano i canoni demaniali per 496.396 euro ed i costi addebitati da CAP Gestione per 98.368 uro; le imposte e tasse non sul reddito ammontano a 191.969 euro.

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A – B)

La differenza tra il Valore ed i Costi della produzione è stata di 12.366.973 euro, nel 2008 fu di 7.355.441 euro.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari ammonta a complessivi -5.589.916 (-6.094.851 euro nel 2008).

I proventi finanziari al 31.12.2008 furono accertati in 989.558 euro, la voce al 31.12.2009 ammonta complessivamente a 695.554 euro e riguarda sostanzialmente interessi attivi.

Gli oneri finanziari al 31.12.2008 furono accertati in 7.084.409, la voce al 31.12.2009 ammonta complessivamente a 6.285.469 euro e si riferisce:

- per 4.961.959 euro a interessi passivi su prestiti obbligazionari e mutui, la voce di costo ha subito una riduzione sia per il rimborso di quote capitale sia perché i mutui a tasso variabile erano legati all'euribor che ha avuto una variazione in diminuzione di circa 4 punti, per effetto dei due motivi gli interessi sul prestito obbligazionario sono diminuiti di circa 558.000 euro;
- per 1.323.138 euro a oneri finanziari, imputati per competenza, originati dai contratti finanziari di Interest Rate Swap con Banca Intesa e con B.N.P. Paribas;
- per 372 euro ad altri interessi passivi.

D. RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono stati registrati proventi ed oneri derivanti da variazioni intervenute nel valore delle attività finanziarie.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

L'accertamento netto 2009 ha riguardato complessivamente -1.995.943 euro. Gli stessi derivano da proventi straordinari per 1.427.929 euro e da oneri straordinari per 3.423.872 euro.

E. 20. Proventi straordinari

Proventi straordinari	*Valore al 31.12.2008*	*Valore al 31.12.2009*	*Variazione*
Sopravvenienze attive da utilizzo Legge 36/94	2.832	1.778	(1.054)
Sopravvenienze attive da finanziamento di lavori	-	15.565	15.565
Sopravvenienze attive / insussistenze passive da interessi su mutui	12.653	8.003	(4.650)
Insussistenze passive da minori costi per acquisti e lavori	4.974.957	1.327.647	(3.647.310)
Altre sopravvenienze attive / insussistenze passive	296.431	74.936	(221.495)
Totale proventi straordinari	**5.286.873**	**1.427.929**	**(3.858.944)**

Tra le sopravvenienze attive per acquisti e lavori sono stati iscritti i lavori eseguiti negli scorsi anni con finanziamento da parte dell'ATO della provincia di Milano a seguito della definizione della Segreteria Tecnica dello stesso ATO che quanto da loro finanziato era e rimaneva di proprietà della società patrimoniale a cui erano stati concessi i finanziamenti.

E. 21. Oneri straordinari

Oneri straordinari	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Variazione
Minusvalenze da alienazioni	15.357	42.177	26.820
Insussistenze attive da finanziamento di lavori	472.330	1.282.118	809.788
Sopravvenienze passive da costi per acquisti, servizi e lavori	970.289	2.052.575	1.082.285
Sopravvenienze passive / insussistenze attive da interessi su mutui	3.712	4.523	811
Altre sopravvenienze passive ed insussistenze attive	1.071.175	42.480	(1.028.695)
Totale oneri straordinari	**2.532.863**	**3.423.872**	**891.009**

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Il risultato prima delle imposte dell'esercizio 2009 è stato pari a 4.781.114 euro. Nel 2008 fu di 4.014.600 euro.

22. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio imputabili a CAP Holding ammontano complessivamente a 2.438.240 euro.
Le imposte correnti sono date dall'applicazione dell'IRAP e dell'IRES secondo la normativa vigente.

Le imposte anticipate nette rappresentano, come indicato nel prospetto che segue, la differenza tra le imposte anticipate - calcolate sulle differenze di natura temporanea fiscali rispetto al reddito civilistico dell'anno - e il riassorbimento di quelle stanziate negli anni precedenti, per quanto di competenza dell'esercizio 2009. Le stesse sono state accantonate nei crediti alla voce Imposte anticipate, così come previsto dal D.lgs. 6/2003.

Le imposte anticipate sono contabilizzate con la ragionevolezza del loro possibile recupero nei futuri esercizi. Si stima che i redditi imponibili futuri potranno assorbire tali attività.

Nell'anno non sono state calcolate imposte differite.

Per quanto riguarda il consolidato fiscale si rimanda alla specifica sezione dei prospetti complementari.

Le stesse derivano da:

	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Variazione
IRES	2.348.214	2.091.416	(256.798)
IRAP	549.064	572.405	23.341
Ripresa imposte anticipate di esercizi precedenti	999	9.727	8.728
Imposte anticipate dell'esercizio	(919.796)	(207.901)	711.895
Ripresa imposte differite di esercizi precedenti	(123.365)	(123.365)	95.957
Totale imposte dell'esercizio di CAP Holding	**1.855.116**	**2.438.239**	**583.123**
IRES per consolidato fiscale - imposta di SET	-	34.946	34.946
IRES da consolidato fiscale	2.348.214	2.126.362	(221.852)
Totale IRES	**2.348.214**	**2.161.308**	**(186.906)**

	2008		2009	
	Ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale (aliquota 31,40%)	Ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale (aliquota 31,40%)
Imposte anticipate				
Accantonamento Legge 36/94	(22.804)	(6.272)	-	-
Accantonamento utile lordo fognatura	(2.641.907)	(726.524)	-	-
Accantonamento svalutazione dei crediti	(680.000)	(187.000)	(707.770)	(194.637)
Accantonamento rischi cause in corso	-	-	(48.235)	(13.265)
Totale		(919.796)		(207.902)
Riassorbimento imposte anticipate anni precedenti				
Rettifiche ammortamenti anni prec.	-	-	26.964	8.467
Spese di rappresentanza	4.345	999	4.014	1.260
Totale	-	999	-	9.727
Imposte anticipate nette		(918.796)		(198.175)
Imposte differite				
Dividendi	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
Riassorbimento imposte differite anni precedenti				
Dividendi	(448.601)	(123.365)	(99.666)	(27.408)
Totale	(448.601)	(123.365)	(99.666)	(27.408)
Imposte differite nette		(123.365)		(27.408)
Imposte anticipate e differite nette		(1.042.162)		(225.582)

	2008		2009	
	Euro	%	Euro	%
Aliquota ordinaria		0.275		0.275
Variazioni in aumento permanenti				
- Costi indeducibili	784.866	0,054	2.125.253	0,122
Variazioni in diminuzione permanenti				
- Ricavi non tassati	47.396	0,003	154.673	0,009
Aliquota effettiva		0.326		0.388

L’aumento dell’aliquota IRES effettiva è dovuto all’effetto fiscale dei costi permanenti indeducibili.

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico IRES – IRAP

Risultato prima delle imposte		**4.781.111**	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)			**1.314.806**
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
+acc.to svalutazione crediti		707.770	
+acc.to rischi		48.235	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
Tassazione differenze temporanee da esercizi precedenti:			
+ 5% dividendi incassati 2008		99.666	
Utilizzo differenze temporanee da esercizi precedenti			
-costi non dedotti in esercizi precedenti		(4.041)	
Differenze permanenti:		1.974.450	
+accantonamenti non deducibili			
+costi indeducibili	2.129.123		
-altri proventi non tassati	(154.673)		
Totale		**7.607.218**	
erogazioni e liberalità		(2.066)	
Imponibile fiscale IRES		**7.605.152**	
Imposte correnti dell'esercizio - IRES (aliquota 27,5%)			**2.091.417**
Determinazione dell'imponibile IRAP			
Differenza tra Valore e Costi della produzione		12.366.978	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		4.203.792	
costi del personale	3.275.557		
Svalutazioni	880.000		
accantonamenti	48.235		
Totale		**16.570.770**	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)			**646.260**
Variazioni in aumento		1.694.045	
Variazioni in diminuzione		3.575.435	
Deduzioni CFL/disabili/incremento occupaz.		12.324	
Imponibile fiscale IRAP		**14.677.056**	
Imposte correnti dell'esercizio - IRAP (aliquota 3,9%)			**572.405**

26. Utile dell'esercizio

L'utile netto di esercizio ammonta a complessivi 2.342.871,11 euro.
Dedotto quanto da accantonarsi:

- a Riserva legale per 117.143,56 euro;
- a Riserva straordinaria per il finanziamento impianti per 158.949,21 euro;

residuano disponibili 2.066.778,34 euro.

Il Direttore amministrazione finanza e controllo
dott. Fabio Canovi

PROSPETTI COMPLEMENTARI

Numero dei dipendenti

	In forza al 31.12.2008	Entrate	Uscite	In forza al 31.12.2009
Dirigenti	2	1		3
Quadri	4	-	1	3
8° livello	9	-	1	8
7° livello	10	-	-	10
6° livello	6	-	-	6
5° livello	7	-	-	7
4° livello	8	-	1	7
3° livello	6	-	-	6
2° livello	-	-	-	-
1° livello	-	-	-	
Totale quadri, impiegati e operai	50	-	3	47
Addetti a tempo determinati	-	2	-	2
Totale dipendenti in servizio	**52**	**3**	**3**	**52**

Indennità organi sociali

	2008	2009	Variazione
- Indennità Consiglio di Amministrazione	200.444	166.923	(33.521)
- Indennità Collegio Sindacale	149.545	167.630	18.085
- Contributi organi sociali	40.675	19.489	(21.186)
Totale	**390.664**	**354.042**	**(36.622)**

Consolidato fiscale nazionale ex artt. 117 e 120 T.U.I.R.

La società insieme alla controllata SET s.r.l. ha aderito al consolidato fiscale nazionale per il triennio 2007-2009.
Per il 2009 è stato trasferito da SET il debito per imposte IRES pari a 34.946 per il quale risulta incrementato il credito verso la controllata. Il consolidato fiscale non ha portato benefici.

CONTO ECONOMICO PER SERVIZIO E TOTALE 2009				
	ACQUA POTABILE	FOGNATURA	DEPURAZIONE	TOTALE
VALORE DELLA PRODUZIONE				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.738.372	3.419.411	7.840.203	38.997.986
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.235.064	1.348.260	1.621.895	10.205.219
- Altri ricavi e proventi	4.717.054	233.281	2.445.758	7.396.093
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**39.690.490**	**5.000.952**	**11.907.856**	**56.599.298**
COSTI DELLA PRODUZIONE				
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(840.021)	(59.924)	(121.746)	(1.014.691)
- Per servizi	(7.347.108)	(1.677.058)	(2.014.163)	(11.038.329)
- Per godimento di beni di terzi	(1.507.715)	(251.810)	(1.425.723)	(3.185.248)
- Per il personale	(2.456.668)	(262.044)	(556.845)	(3.275.557)
- Ammortamenti e svalutazioni	(16.958.838)	(2.280.663)	(5.553.204)	(24.792.705)
- Variazione delle rimanenze	-	-	-	-
- Accantonamento per rischi	(36.176)	(3.859)	(8.200)	(48.235)
- Altri accantonamenti	-	-	-	-
- Oneri diversi di gestione	(826.338)	(31.946)	(19.276)	(877.560)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(29.972.864)**	**(4.567.304)**	**(9.699.157)**	**(44.232.325)**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**9.717.626**	**443.648**	**2.208.699**	**12.366.973**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(3.822.425)**	**(425.939)**	**(1.341.552)**	**(5.589.916)**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÁ FINANZIARIE	**-**	**-**	**-**	**-**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**(1.954.975)**	**(21.243)**	**(19.724)**	**(1.995.942)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**3.940.226**	**(13.534)**	**847.423**	**4.781.114**
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				**(2.438.240)**
UTILE DELL'ESERCIZIO				**2.342.874**

(VALORI NEGATIVI TRA PARENTESI)

I conti economici per servizio e la ripartizione dei costi comuni

I conti economici settoriali sono frutto dell'imputazione dei ricavi e dei costi di esercizio ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.
L'imputazione può essere di natura diretta o indiretta. Sono imputati direttamente ai servizi i ricavi ed i costi riferibili ad uno specifico servizio, mentre sono soggetti ad imputazione indiretta i componenti di reddito riferiti a servizi generali, amministrativi e commerciali.
Questi ultimi sono ripartiti con le percentuali già utilizzate nel 2008 e previste nel budget 2009:

- 75% imputati al servizio di acquedotto
- 17% imputati al servizio di depurazione
- 8% imputati al servizio di fognatura.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2008			2009		
	Parziale	Totale	%	Parziale	Totale	%
RICAVI		36.968.394	100%		45.515.761	100%
- delle vendite e delle prestazioni	32.747.205			38.997.986		
- corrispettivi	6.885.900			6.517.775		
- accantonamento Legge 36/94	(2.664.711)			-		
COSTI DELLA PRODUZIONE OTTENUTA		(1.631.171)			(1.101.290)	
- materie prime	(3.353.258)			(1.113.058)		
- manutenzioni	(18.071.441)			(10.193.451)		
- incrementi per immobilizzazioni	19.793.528			10.205.219		
MARGINE DI CONTRIBUZIONE LORDO		**35.337.223**	**96%**		**44.414.471**	**98%**
COSTI FISSI DI NATURA INDUSTRIALE		(24.596.661)			(25.334.128)	
- ammortamenti	(24.061.578)			(24.792.705)		
- canoni e costi di attraversamento	(535.083)			(541.423)		
UTILE LORDO INDUSTRIALE		**10.740.562**	**29%**		**19.080.343**	**42%**
COSTI FISSI COMMERCIALI ED AMMINISTRATIVI		(2.371.005)			(6.193.523)	
- prestazioni di servizi	(1.573.436)			(2.917.966)		
- costi del personale amministrativo	(797.569)			(3.275.557)		
UTILE OPERATIVO		**8.369.557**	**23%**		**12.886.820**	**28%**
Altri ricavi	873.692			873.318		
Altri costi	(1.887.805)			(1.344.932)		
Accantonamenti per rischi	-			(48.235)		
Oneri finanziari	(7.084.409)			(6.285.469)		
Proventi finanziari	989.559			695.554		
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-			-		
Delta oneri proventi straordinari	2.754.006			(1.995.942)		
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE		**4.014.600**	**11%**		**4.781.114**	**11%**
IMPOSTE DIRETTE		(1.855.116)			(2.438.240)	
- imposte sul reddito d'esercizio	(2.897.278)			(2.663.822)		
- imposte differite e anticipate	1.042.162			225.582		
UTILE D'ESERCIZIO		**2.159.484**	**6%**		**2.342.874**	**5%**

(VALORI NEGATIVI TRA PARENTESI)

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	2008		2009	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
Crediti Commerciali	141.500		178.446	
(Anticipi da Clienti)	(4.740.878)		(3.025.696)	
Altri Crediti di funzionamento	61.570.674		45.684.342	
Attività di funzionamento		**56.971.296**		**42.837.092**
Debiti Commerciali	(1.219.049)		(3.575.530)	
(Anticipi a fornitori)	287.087		88.825	
Altri debiti di funzionamento	(49.114.977)		(33.792.287)	
Passività di funzionamento		**(50.046.939)**		**(37.278.992)**
Capitale di funzionamento		**6.924.357**		**5.558.100**
Capitale fisso lordo	592.639.167		602.811.148	
(Fondo Ammortamento)	(279.391.806)		(298.186.218)	
Capitale fisso netto	313.247.361		304.624.930	
Altre attività fisse	1.102.250		1.269.642	
Partecipazioni	23.024.623		23.024.623	
Finanziamenti immobilizzati	295.135		271.135	
Lavori in corso e acconti	37.497.727		36.311.219	
Totale altre attività fisse	61.919.735		60.876.619	
Capitale immobilizzato		**375.167.096**		**365.501.549**
Fondo imposte	(27.408)		-	
Fondo TFR	(933.873)		(633.459)	
Altri fondi	(32.049.100)		(30.184.908)	
Risconti passivi su interessi swap			-	
Totale fondi ed altre fonti		**(33.370.381)**		**(30.818.367)**
Capitale Investito Netto		**348.721.072**		**340.241.282**
Disponibilità e crediti finanziari	11.595.688		14.955.061	
Debiti finanziari B/T	(8.816.607)		(8.941.373)	
Copertura Debiti finanziari B/T	2.779.081		6.013.688	
Debiti finanziari M/T	(101.096.012)		(95.391.534)	
Copertura Debiti finanziari M/T		**(98.316.931)**		**(89.377.846)**
Capitale sociale	241.484.483		241.484.483	
Riserve di capitale	6.760.174		7.036.079	
Risultato netto d'esercizio	141.500		2.342.874	
Patrimonio netto	250.404.141			**250.863.436**

(VALORI NEGATIVI TRA PARENTESI)

La società, nel corso degli anni 2006 e 2007, ha acceso quattro posizioni di Interest Rate Swap: tre con Banca Innovazione Infrastrutture e Sviluppo e una con BNP Paribas, come evidenziate nel prospetto che segue.

Tipologia di contratto derivato	*Interest Rate Swap BIIS*	*Interest Rate Swap BIIS*	*Interest Rate Swap BIIS*	*Interest Rate Swap BNP Paribas*
Data contratto	17.02.2006	21.06.2006	11.07.2006	31.10.2007
Finalità	copertura	copertura	copertura	copertura
Valore nozionale	55.313.163	22.972.885	20.000.000	20.000.000
Capitale in vita	45.165.942	18.416.718	16.296.300	19.072.071
Scadenza	30.12.2021	31.12.2016	31.12.2019	31.12.2026
Rischio finanziario sottostante	-	Variabilità tassi di interesse (*)	Variabilità dei tassi di interesse (*)	Variabilità tassi di interesse (*)
Mark to Market	(12.164.800,36)	(3.180.072,85)	(4.245.149,90)	(2.140.075,71)
Attività/passività coperta	Mutui Cassa Depositi e Prestiti	Mutuo Banca OPI S.p.A	Prestito obbligazionario	Mutuo Banca OPI S.p.A.
Cap	-	3,850%	-	
Floor	-	3,350%	-	

(*) N.B. si specifica che la variabilità dei tassi di interesse è di fatto conosciuta e contenuta dalle condizioni con cui sono state effettuate le operazioni di cui sopra. Infatti si è posto un limite agli effetti di tale variabilità fissando un valore massimo (cap) ed un valore minimo (floor) oltre i quali le eventuali oscillazioni del tasso di riferimento sono ininfluenti ai fini della determinazione dei flussi finanziari delle operazioni.

ENTE MUTUANTE	COMUNE	VN EURO	DEBITO 2009	TASSO	SCADENZA
B.I.I.S.	Comuni Vari	2.160.346,33	721.903,74	4,76&	2012
B.I.I.S. (ex OPI)	Comuni Vari	25.822.844,95	15.765.411,97	5,63%	2016
B.I.I.S. (ex OPI)	Comuni Vari	20.000.000,00	18.080.094,14	4,80%	2026
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	2.065.827,60	206.582,76	3,58%	2010
CASSA DD.PP	Acquedotti vari	380.841,51	178.642,94	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Arese	153.904,16	72.351,18	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Assago	74.137,39	34.487,35	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Bareggio/Cornaredo/Settimo	234.471,43	110.226,30	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Basiano	149.160,78	69.403,00	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Besana/Renate/Veduggio	56.429,80	26.273,71	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Besana/Renate/Veduggio	95.689,13	44.635,46	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Besana/Renate/Veduggio	143.533,70	66.953,19	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Besana/Renate/Veduggio	702.825,62	326.397,38	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Borghetto Lodigiano	441.161,36	199.424,08	7,50%	2015
CASSA DD.PP	Borghetto Lodigiano	456.289,67	208.193,82	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Cassinetta L./Corbetta	99.469,60	46.640,90	7,50%	2015
CASSA DD.PP	Castiraga Vidardo	36.167,48	16.840,44	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Castiraga Vidardo	206.582,76	89.967,99	7,50%	2015
CASSA DD.PP	Cavacurta	420.912,37	190.096,83	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	172.754,83	81.212,95	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	195.893,28	87.806,30	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Cisliano/Corbetta	489.825,28	229.512,55	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Colturano/Opera	447.980,91	209.589,90	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Cornate D'Adda	74.137,39	34.747,53	7,50%	2015
CASSA DD.PP	Cornegliano/Pieve Fissiraga	61.183,38	28.016,00	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Corte Palasio	362.324,22	168.437,91	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Corte Palasio	513.874,61	241.575,30	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Dresano	486.382,32	227.390,59	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Incirano	487.966,09	226.386,56	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Lainate	405.421,09	189.586,87	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Lazzate	253.580,34	119.209,50	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Lentate sul Seveso	153.904,16	72.351,16	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Limbiate	235.939,71	108.474,04	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Livraga/Ospedaletto L.	443.082,42	205.049,92	7,50%	2015
CASSA DD.PP	Lodivecchio	62.974,02	29.148,16	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Mairago	414.388,23	194.507,11	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Miradolo T./S. Colombano L.	235.024,82	61.145,38	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Nerviano	107.938,27	42.904,97	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Noviglio/Opera	294.896,89	138.632,66	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Ossago Lodigiano/S. Martino in Strada	443.634,41	208.018,43	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Peschiera B./Rodano/Segrate	513.874,61	122.730,74	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Peschiera B./Rodano/Segrate	403.538,61	186.186,27	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Pioltello	47.667,70	16.567,98	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Pioltello	154.937,07	42.381,38	7,50%	2015
CASSA DD.PP	Pioltello	160.101,64	43.794,10	7,50%	2015
CASSA DD.PP	Pioltello	94.479,39	44.011,30	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Pioltello	300.389,47	119.584,62	7,50%	2015
CASSA DD.PP	Pogliano/Vanzago	172.733,55	79.814,04	7,50%	2015
CASSA DD.PP	Pogliano/Vanzago	185.924,48	87.404,12	7,50%	2015
CASSA.DD.PP.	Pozzuolo Martesana	90.572,98	37.301,44	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Pozzuolo Martesana	513.874,61	118.844,55	7,50%	2015
CASSA DD.PP	Pregnana Milanese	188.131,25	87.666,64	7,50%	2015
CASSA DD.PP	Promiscuo 1	482.887,20	227.007,92	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 10	282.693,53	132.332,84	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 11	513.616,39	241.453,93	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 12	513.874,61	241.575,31	7,50%	2015

ENTE MUTUANTE	COMUNE	VN EURO	DEBITO 2009	TASSO	SCADENZA
CASSA DD.PP.	Promiscuo 13	513.874,61	227.189,83	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 14	505.514,73	237.012,11	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 15	513.874,61	241.575,28	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 16	405.420,73	189.761,49	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 17	482.528,26	225.852,51	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 18	214.329,61	95.327,11	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 19	141.759,67	66.274,64	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 2	500.963,19	235.505,55	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 20	99.762,74	42.723,69	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 21	513.874,61	163.267,14	7,50%	2015
CASSA DD.PP	Promiscuo 3	364.205,41	169.673,82	7,50%	2015
CASSA DD.PP	Promiscuo 4	239.721,73	111.846,03	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 5	490.698,87	229.617,71	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 6	311.837,19	145.691,92	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 7	380.849,49	173.804,96	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 8	443.603,32	206.328,39	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 9	408.000,95	143.830,19	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Ravello/Vermezzo	77.468,53	36.418,37	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	S. Donato Milanese	124.477,47	58.220,77	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	S. Martino in Strada	258.228,45	111.468,42	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	S. Martino in Strada	513.874,61	207.392,40	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	S. Martino in Strada	467.775,68	214.852,14	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	S. Zenone al Lambro	421.449,97	196.138,01	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Sesto San Giovanni	393.107,96	183.882,66	7,50%	2015
CASSA DD.PP	Valera Fratta	78.816,95	36.640,53	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Vaprio d'Adda	266.285,18	125.182,10	7,50%	2015
CASSA DD.PP	Vaprio d'Adda	319.686,82	150.286,53	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Vimodrone	309.874,14	145.673,56	7,50%	2015
CASSA DD.PP.	Acquedotti vari	154.268,01	81.056,52	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Bernareggio	154.937,07	52.545,16	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Bollate	3.036,19	1.603,09	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Bollate	65.584,64	34.572,52	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Bollate	103.291,38	54.537,73	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Borghetto Lodigiano	149.772,50	66.831,88	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Briosco	206.582,76	101.459,62	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Burago Molgora	233.438,52	52.799,87	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Casaletto Lodigiano	49.683,15	20.531,94	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Casaletto Lodigiano	40.337,13	20.889,98	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Caselle Landi	346,08	182,73	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Caselle Landi	47.917,34	25.266,35	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Castelnuovo Bocca d'Adda	48.128,88	25.107,60	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Castelnuovo Bocca d'Adda	91.357,81	47.806,27	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Cerro al Lambro	33.355,61	17.391,29	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	392.180,57	206.313,80	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	129.114,22	68.172,16	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	172.496,60	91.078,00	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	180.759,91	95.441,01	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	185.924,48	98.167,92	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	194.187,79	102.530,95	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	369.860,20	194.580,50	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Cormano	103.291,38	40.628,70	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Cornegliano Laudense	87.237,16	45.424,34	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Dresano	223.304,05	116.644,31	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Garbagnate Milanese	119.341,04	62.243,84	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Incirano	196.651,29	65.211,12	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Lainate	100.192,34	51.392,24	7,50%	2016

ENTE MUTUANTE	COMUNE	VN EURO	DEBITO 2009	TASSO	SCADENZA
CASSA DD.PP.	Lentate sul Seveso	100.497,78	52.961,92	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Locate Triulzi/Opera	113.897,39	58.936,61	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Lodivecchio/Tavazzano V.	121.687,07	61.001,53	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Maleo	49.526,08	26.073,23	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Marudo	24.618,73	12.824,60	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Montanaso Lombardo	196.651,29	38.620,52	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Nova Milanese	159.068,72	68.589,95	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Paderno Dugnano	190.203,25	98.904,55	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Pero	203.422,04	106.928,36	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Promiscuo 22	258.228,45	108.444,48	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Promiscuo 26	110.903,65	58.497,26	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Promiscuo 27	84.660,31	44.661,89	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	S. Angelo Lodigiano	148.223,13	76.066,98	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	S. Martino in Strada	154.910,11	80.859,76	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	S. Stefano Lodigiano	60.758,73	31.770,22	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Sedriano	56.521,06	28.956,91	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Solaro	160.618,10	84.806,17	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Somaglia	123.961,47	64.613,50	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Sulbiate	51.645,69	23.377,30	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Tavazzano con Villavesco	72.801,44	37.339,09	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Vimodrone	103.291,38	54.537,73	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Vimodrone	233.438,52	70.455,39	7,50%	2016
CASSA DD.PP.	Bollate	15.039,80	8.686,92	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Bollate	127.306,63	73.531,79	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Bollate	173.013,06	99.931,62	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Briosco	92.962,24	40.792,45	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Busnago	51.645,69	23.607,71	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Casaletto Lodigiano	51.066,68	29.495,89	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	68.682,64	38.680,28	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Cisliano	61.974,83	27.896,26	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Cologno Monzese	347.604,34	197.863,70	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	184.891,57	106.792,59	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Concorezzo	51.645,69	22.970,47	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Correzzana	56.035,57	24.588,02	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Correzzana	69.620,45	39.520,47	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Crespiatica	83.801,67	47.756,98	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Guardamiglio	174.039,91	99.371,58	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Lentate sul Seveso	37.061,97	21.137,25	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Limbiate	97.061,18	54.996,92	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Lodivecchio	34.625,28	19.660,09	7,50%	2017
CASSA DD.PP	Nerviano	96.537,45	36.393,64	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Opera	68.777,00	38.737,46	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Paderno Dugnano/Varedo	201.111,41	114.526,36	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Pero	103.291,38	59.660,65	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Pioltello	113.620,52	40.284,18	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Pozzuolo Martesana	38.099,17	21.618,20	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Pozzuolo Martesana	177.606,95	69.311,48	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Promiscuo 28	72.303,97	32.538,56	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Promiscuo 29	66.354,98	36.530,12	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Rodano	177.606,95	33.273,53	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Roncello	44.281,02	24.927,15	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	S. Martino in Strada	26.835,08	14.937,53	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	S. Rocco al Porto	99.975,23	56.467,85	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	S. Stefano Lodigiano	120.090,21	68.366,26	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Senna Lodigiana	76.577,96	43.466,56	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Sesto San Giovanni	232.405,60	101.897,77	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Settala	112.587,60	65.030,10	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Solaro	38.410,51	21.806,96	7,50%	2017

ENTE MUTUANTE	COMUNE	VN EURO	DEBITO 2009	TASSO	SCADENZA
CASSA DD.PP.	Usmate Velate	46.481,12	19.055,19	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Vermezzo/Zelo Surrigone	46.481,12	20.469,20	7,50%	2017
CASSA DD.PP.	Bernareggio	32.020,33	14.622,65	5,25%	2018
CASSA DD.PP.	Brugherio	74.886,25	27.725,60	5,25%	2018
CASSA DD.PP.	Busnago	79.017,91	20.450,30	5,25%	2018
CASSA DD.PP.	Cambiago	46.481,12	19.132,88	5,25%	2018
CASSA DD.PP.	Cambiago	78.501,45	24.604,76	5,25%	2018
CASSA DD.PP.	Caponago	49.579,86	15.178,14	5,25%	2018
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	103.291,38	40.666,11	5,25%	2018
CASSA DD.PP.	Cornate D'Adda	51.645,69	17.089,25	5,25%	2018
CASSA DD.PP.	Lainate	144.091,47	83.233,27	5,25%	2018
CASSA DD.PP.	Mezzago/Sulbiate	103.291,38	39.043,83	5,25%	2018
CASSA DD.PP.	Paderno Dugnano	77.468,53	34.206,88	5,50%	2018
CASSA DD.PP.	Rodano	80.304,27	46.462,11	5,50%	2018
CASSA DD.PP.	S. Stefano Lodigiano	108.455,95	41.985,45	5,25%	2018
CASSA DD.PP.	S. Zenone al Lambro	103.291,38	36.502,52	5,25%	2018
CASSA DD.PP.	Senago	85.215,39	34.305,64	5,25%	2018
CASSA DD.PP.	Senago	169.914,32	74.171,56	5,25%	2018
CASSA DD.PP.	Sesto San Giovanni	154.937,07	57.753,75	5,25%	2018
CASSA DD.PP.	Solaro	103.291,38	39.912,56	5,25%	2018
CASSA DD.PP.	Valera Fratta/Villanterio	51.645,69	19.292,34	5,25%	2018
CASSA DD.PP.	Vanzaghello	54.267,02	30.943,25	5,25%	2018
CASSA DD.PP.	Vernate	77.468,53	31.879,25	5,25%	2018
CASSA DD.PP.	Aicurzio	51.645,69	24.115,38	4,85%	2019
CASSA DD.PP.	Bernareggio/Concorezzo	506.127,76	71.211,72	4,85%	2019
CASSA DD.PP.	Bollate	232.405,60	142.180,49	4,60%	2019
CASSA DD.PP.	Bollate	61.974,83	26.201,43	4,85%	2019
CASSA DD.PP.	Bresso/Cinisello B.	309.874,14	144.526,72	4,85%	2019
CASSA DD.PP.	Caselle Landi	61.974,83	30.816,30	4,60%	2019
CASSA DD.PP.	Castiraga V. e uniti/Fombio	123.949,66	62.100,88	4,85%	2019
CASSA DD.PP.	Fombio/S. Fiorano	154.937,07	95.683,23	4,85%	2019
CASSA DD.PP.	Grezzago	118.785,09	72.670,03	4,60%	2019
CASSA DD.PP.	Guardamiglio	413.165,52	214.424,35	4,60%	2019
CASSA DD.PP.	Lainate	335.696,98	205.371,82	4,60%	2019
CASSA DD.PP.	Lentate sul Seveso	154.937,07	50.211,36	4,60%	2019
CASSA DD.PP.	Limbiate	154.937,07	63.108,39	4,60%	2019
CASSA DD.PP.	Nerviano	127.564,85	78.041,28	4,60%	2019
CASSA DD.PP.	Ossago Lodigiano	265.975,30	164.256,22	4,85%	2019
CASSA DD.PP.	Paderno Dugnano	258.228,45	119.677,75	4,85%	2019
CASSA DD.PP.	Pantigliate	134.278,79	67.202,63	4,60%	2019
CASSA DD.PP.	Peschiera Borromeo	206.582,76	110.129,87	4,60%	2019
CASSA DD.PP.	Pioltello	4.131.655,19	2.527.653,36	4,60%	2019
CASSA DD.PP.	Pozzuolo Martesana	77.468,53	29.389,37	4,85%	2019
CASSA DD.PP.	Pozzuolo Martesana	7.488.625,04	4.581.371,77	4,60%	2019
CASSA DD.PP.	Senna Lodigiana	51.645,69	31.595,64	4,60%	2019
CASSA DD.PP.	Sesto San Giovanni	485.469,49	240.658,25	4,85%	2019
CASSA DD.PP.	Vimodrone	179.210,54	109.636,97	4,60%	2019
CASSA DD.PP.	Vizzolo Predabissi	165.266,21	101.106,13	4,60%	2019
CASSA DD.PP.	Carpiano/Cornaredo/ Pregnana M./Rescaldina	485.469,49	332.131,60	5,75%	2020
CASSA DD.PP.	Casaletto Lodigiano	54.431,67	36.927,41	5,75%	2020
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	154.937,07	75.738,77	5,75%	2020
CASSA DD.PP.	Lodivecchio/Tavazzano V.	206.582,76	141.332,59	5,75%	2020
CASSA DD.PP.	Peschiera Borromeo	748.862,50	427.371,22	5,75%	2020
CASSA DD.PP.	Roncello/Usmate V./Veduggio	371.848,97	151.510,50	5,75%	2020
CASSA DD.PP.	S. Cristina e Bissone	154.937,07	77.218,87	5,75%	2020

ENTE MUTUANTE	COMUNE	VN EURO	DEBITO 2009	TASSO	SCADENZA
CASSA DD.PP.	Sulbiate/Trezzo A.	154.937,07	71.973,61	5,75%	2020
CASSA DD.PP.	Abbadia C./Casalmaiocco/Colturano/S. Martino/Villanova/Villanterio/Vistarino	671.393,97	485.203,95	5,50%	2021
CASSA DD.PP.	Bareggio/Barlassina/Cinisello B./Limbiate/Nova M./Sesto S.G.	1.125.876,04	813.649,70	5,50%	2021
CASSA DD.PP.	Bellusco/Sulbiate	77.468,53	39.886,12	5,50%	2021
CASSA DD.PP.	Bollate/Concorezzo/Lazzate/Misinto/Pero/Pregnana M./Vanzaghello	568.102,59	410.557,20	5,50%	2021
CASSA DD.PP.	Bollate/Lainate/Lentate S./Limbiate/Misinto	981.268,11	709.144,25	5,50%	2021
CASSA DD.PP.	Bresso/Bussero/Cesano M./Cormano/Cusano M./Paderno/Senago/Trezzo A.	877.976,73	634.497,47	5,50%	2021
CASSA DD.PP.	Burago/Bussero/Carnate/Dresano/Vaprio A./Zelo Buon Persico	619.748,28	447.880,56	5,50%	2021
CASSA DD.PP.	Cernusco N./Cassina De' Pecchi	121.367,37	87.709,93	5,50%	2021
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	129.114,22	93.308,43	5,50%	2021
CASSA DD.PP.	Comuni Zona Sud Milano (Lodigiano e Pavese)	2.448.005,70	1.496.151,81	5,50%	2021
CASSA DD.PP.	Cornaredo/Gudo Visconti/Noviglio/Sedriano/Senago/Sesto S.G./Vanzaghello/Varedo	991.597,25	716.608,91	5,50%	2021
CASSA DD.PP.	Cusano M./Garbagnate/Maleo/Solaro/Varedo	568.102,59	410.557,18	5,50%	2021
CASSA DD.PP.	Grezzago	231.630,92	167.395,37	5,50%	2021
CASSA DD.PP	Lainate	82.633,10	59.717,39	5,50%	2021
CASSA DD.PP.	Mezzago/Pozzuolo M./Roncello/Trezzano R./Sulbiate/Usmate V./Vaprio A./Vedano L.	976.103,54	705.411,90	5,50%	2021
CASSA DD.PP.	Peschiera Borromeo	458.097,27	331.058,41	5,50%	2021
CASSA DD.PP.	Peschiera Borromeo	5.164.568,99	3.732.338,16	5,50%	2021
CASSA DD.PP.	Pioltello (in localita' Limito)	1.228.702,61	887.960,55	5,50%	2021
CASSA DD.PP.	Torrevecchia Pia	202.967,56	146.680,87	5,50%	2021
CASSA DD.PP.	Trezzano Rosa	61.974,83	36.773,09	5,50%	2021
TOTALE		**122.778.647,12**	**74.423.744,40**		

RELAZIONE DELLA SOCIETÁ DI REVISIONE

Ria & Partners
Società di revisione ed organizzazione contabile

Relazione della Società di Revisione
ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile
(ora art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39)

Ai Soci di
CAP HOLDING S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società CAP HOLDING S.p.A. al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di CAP HOLDING S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   La revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 giugno 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di CAP HOLDING S.p.A. al 31 dicembre 2009 é conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto é redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.

4. A soli fini informativi, si segnala che:

   - come descritto nella nota integrativa, pur detenendo una partecipazione di controllo, per il combinato disposto degli articoli 27 e 28 del D.Lgs. 127/1991, la società non ha proceduto alla redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2009 con la controllata SET S.r.l., in quanto la sua inclusione sarebbe irrilevante ai fini indicati nel secondo comma dell'articolo 29 del citato D. Lgs. 127/1991;

Ria & Partners S.p.A
Corso Sempione, 30
20154 Milano, Italy
T 0039 (0) 2-331 4809
F 0039 (0) 2-331 04195
E riami@ria.it
W www.ria.itt

Sede Legale:
Corso Sempione, 30
20154 Milano
Iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano
e P. IVA n.09490520153
R.E.A. 1298778
Albo Speciale CONSOB
Capitale Sociale: € 1.000.000,00
di cui versato € 943.300,00

Bari-Bologna
Firenze-Milano
Napoli-Padova
Palermo-Pescara
Roma-Torino

- come descritto nella relazione sulla gestione, in data 23 marzo 2010 CAP HOLDING S.p.A. ha incorporato mediante fusione la società controllata SET S.r.l.. La decorrenza amministrativa, contabile e fiscale della fusione è stata fissata al 1 gennaio 2010.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori di CAP HOLDING S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di CAP HOLDING S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Milano, 4 giugno 2010

RIA & Partners S.p.A.
Giancarlo Pizzocaro
(Socio)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

CAP HOLDING S.P.A.

Sede Legale 20089 Rozzano (MI) Strada Milanofiori, strada 6, Palazzo Q7

Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 13187590156

R.E.A. di MILANO n. 1622889

Capitale Sociale Euro 241.484.483. i.v.

C.F. e P.IVA 13187590156.

Relazione del Collegio Sindacale
all'Assemblea di approvazione del

Bilancio al 31/12/2009
ex art. 2429 c.c.
(Collegio dei Sindaci privo di incarico di controllo contabile)

Signori Azionisti,

la presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale ai sensi dell' art. 2429, secondo comma, del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 l'attività di verifica, svolta ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile, è stata effettuata secondo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare il Collegio Sindacale:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo assicurare che le deliberazioni prese sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, pertanto, il Collegio può assicurare che le operazioni intraprese sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente

imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Ha accertato che non sono state poste in essere operazioni, comprese quelle infragruppo o con parti correlate, atipiche e/o inusuali.
- Ha incontrato in occasione delle riunioni di verifica trimestrale la società di revisione incaricata del controllo contabile, dal cui scambio di informazioni non sono emersi dati o fatti rilevanti da segnalare nella presente relazione.
- Ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l' ottenimento delle necessarie informazioni dall' Alta Direzione, dal responsabile della funzione Amministrativa Finanziaria, dai responsabili delle altre funzioni interessate, dal soggetto incaricato del controllo contabile e dall' esame dei documenti aziendali ed, a tale riguardo, il Collegio non ha osservazioni particolari da evidenziare.

I Sindaci, inoltre, attestano che:

- nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile;
- nel corso dell' esercizio è stato rilasciato dal Collegio Sindacale un solo parere tra quelli previsti dalla legge, ai sensi dell'art. 2441, 6° comma c.c. e relativo Proposta di aumento del capitale sociale mediante conferimenti in natura con esclusione del diritto di opzione.
- nel corso dell' esercizio non sono stati conferiti ulteriori incarichi alla società di revisione incaricata del controllo contabile:
- nel corso dell'attività di vigilanza ed all'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2009, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 maggio 2010 e consegnato ai Sindaci in data 24 maggio 2010 insieme ai prospetti ed ai documenti di supporto ed alla relazione sulla gestione. Il Bilancio è stato predisposto ed approvato dal CDA nel maggior termine dei sei mesi, secondo le indicazioni previste dal Codice Civile, in dipendenza della necessità di verificare il dato relativo ai ricavi di competenza dell'esercizio, che derivando complessivamente dall'incasso della tariffa di erogazione competente alla società Amiacque S.r.l., non è stato possibile completare la procedura dato che la suddetta società per motivazioni di ordine gestionale e societario, ha dovuto rinviare nel maggior termine dei sei mesi la composizione e approvazione del proprio bilancio chiuso

al 31.12.2009 .

Come esposto nella Nota integrativa al Bilancio (altre informazioni) la società non ha provveduto alla redazione del Bilancio Consolidato con l'unica controllata a termini di Legge, la società SET S.r.l., avendo valutato, ai sensi delle disposizioni in vigore al riguardo, che il consolidamento con la suddetta società è da ritenersi irrilevante ai fini di cui all'Art.29 del D.Lgs 127/1999.

Il bilancio al 31.12.2009 di CAP Holding S.p.A., redatto secondo i Principi Contabili, si chiude con un utile netto di euro 2.342.874,00.

Il conto economico del bilancio al 31.12.2009 riporta separatamente le informazioni dei costi e dei ricavi specificatamente riferiti alle attività gestite (acqua potabile, fognatura e depurazione), secondo le indicazioni delle norme vigenti al riguardo.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data a tale documento, accertandone la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed anche a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge in tema di redazione del bilancio ai sensi dell'art. 2423, comma quarto, del Codice Civile.

Nell'attivo dello stato patrimoniale, tra le immobilizzazioni immateriali non risultano iscritti "costi di impianto ed ampliamento" e/o importi per avviamento che ai sensi dell'Art.2426 c.1.5 e c.1.6 necessitano dell'autorizzazione del Collegio Sindacale per l'iscrizione, nel bilancio risultano unicamente voci per beni immateriali relative a *"concessioni Licenze Marchi e Diritti Simili"* per euro 23.882,00 (euro 397,00 al 31.12.2008); *"Immobilizzazioni in corso e acconti"* per euro 712.547,00 (euro 524.233,00 al 31.12.2008); e *"Altre immobilizzazioni immateriali"* per euro 533.213,00 (euro 577.620 al 31.12.2008).

Abbiamo, inoltre, verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo a conoscenza a seguito dell' espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Tenuto conto di quanto sopra esposto e fatte salve le eventuali osservazioni che dovesse evidenziare nella sua relazione la società RIA & Partners S.p.A. incaricata dell'attività di revisione del bilancio ed a

cui è stato demandato il controllo contabile, per quanto di nostra competenza proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio dell' esercizio chiuso al 31.12.2009, così come redatto dagli Amministratori.

Milano, 4 giugno 2010.

Il COLLEGIO SINDACALE.

(dott. Antonio Aldeghi)

(dott. Marco Lombardi)

(Rag.Carlo Tinelli)